

Anno XVI

Supplemento al n. 271 del 30 novembre 2014

Sommario

affari istituzionali

presidente marini saluta generale fogari

presidente marini riceve giovane calciatore oggetto di insulti razziali

bacino fiume paglia: verifica stato di attuazione interventi di messa in sicurezza. marini "occorre semplificare le procedure"

offese omofobe a studente perugino; per garante infanzia regione umbria : "necessario che anche adulti riflettano"

perugia capitale europea giovani 2017; casciari: "in bocca al lupo per esito candidatura"

premio daniela e margherita; domani, venerdì 21, a palazzo donini, cerimonia di assegnazione

candidatura perugia capitale europea giovani 2018: lunedì 24 novembre conferenza stampa a palazzo donini

regione, consegnato premio laurea "peccati-crispolti"

capitale europea giovani:perugia si prepara per il 2018

ast-tk: vinti "bene landini su indisponibilità firmare accordo a tutti i costi"

occupazione azienda caicocci: replica della regione "agito secondo la legge per tutelare il patrimonio"

presidente marini a giornata di studi in onore margherita raveraira: "con lei intensa collaborazione"

agricoltura

assessore cecchini presenta opportunità bandi regionali su diritto impianti e ristrutturazione vigneti

compie 109 anni dante parlani; gli auguri dell'assessore cecchini



psr; cecchini: "garantiti finanziamenti a progetti per innovazione sistema agricolo e agro-industriale, destinate risorse per oltre 1 mln di euro"

psr; cecchini: "garantiti finanziamenti a progetti per innovazione sistema agricolo e agro-industriale, destinate risorse per oltre 1 mln di euro"

farro dop e prodotti tipici della montagna, dal 6 all'8 dicembre la mostra mercato a monteleone di spoletto

programma sviluppo rurale umbria, assessore cecchini domani e dopodomani a bruxelles

ambiente

da regione umbria risorse all'ater per miglioramento energetico abitazioni; rometti: "coinvolte 284 famiglie in 13 comuni"

contratti di fiume, rometti a tavolo nazionale: patto strategico per prevenire rischio idrogeologico e favorire sviluppo locale, in umbria massimo impegno

settimana "unesco" su educazione a sviluppo sostenibile, sabato 22 presentazione eventi in umbria

mobilità alternativa, da regione umbria finanziamenti per nuovo ascensore centro storico perugia

settimana "unesco" su educazione a sviluppo sostenibile, in umbria eventi dal 24 al 30 novembre

"open data": regione umbria "apre" dati cartografia tecnica, conferenza stampa domani 26 novembre

"open data", regione umbria "apre" dati cartografia tecnica; rometti: gratuitamente a disposizione di tutti strumento fondamentale per conoscenza e pianificazione territorio

Casa

prima casa: mercoledì 19 novembre presentazione del bando contributi acquisto per single

prima casa: domani, mercoledì 19 novembre, presentazione del bando contributi acquisto per single

acquisto prima casa, vinti: bonus fino a 27mila euro per i single; pubblicato bando regione umbria

consegnati a spoletto 9 alloggi per giovani coppie, vinti: "così si rivitalizzano centri storici e si risponde a bisogni abitativi"



acquisto prima casa, assessore vinti a giovani coppie: entro il 9 dicembre la domanda per accedere al bonus regionale

nuove politiche abitative: incontro mercoledì 26 novembre a san sisto di perugia

una casa ai giovani: incontro giovedì 27 novembre a gubbio

assegnazione alloggi ERS perugia: assessore vinti replica al consigliere castori: "avanza proposte che il governo monti, sostenuto dal suo partito, ha fatto dichiarare incostituzionali"

nuove politiche abitative regione umbria: domani, sabato 29, assessore vinti a incontro pubblico scheggia-pascelupo

politiche del lavoro e abitative della regione umbria; lunedì, 1 dicembre, incontro a ospedalichio di bastia umbra

bonus affitti: scade venerdì 5 dicembre il bando per le famiglie monoparentali. contributi fino 7400 euro

commercio e tutela consumatori

approvato bando per "ccn", paparelli: "oltre 2 mln di euro a sostegno imprese centri storici pg e tr"

cultura

umbrialibri terni, venerdì 21 presentazione rivista "umbria contemporanea" su sviluppo economico dell'umbria

premio "rosa dell'umbria", lunedì 1 dicembre a palazzo donini presentazione decima edizione

economia

l'umbria in sudafrica: domani, venerdì 21 novembre, conferenza stampa a palazzo donini

l'umbria in sudafrica, dal 23 al 28 novembre missione in gauteng; marini: sfida importante per imprese e futuro economia regionale

edilizia

sicurezza cantieri: vinti domani, martedì 18 novembre, alla presentazione di 'babele, un'applicazione per smart-phone

formazione e lavoro

villa umbra: giovedì 27 novembre corso su open data, dalla trasparenza alla partecipazione



villa umbra: accordo quadro con l'istituto di studi giuridici del lazio "arturo carlo jemolo"

villa umbra: iniziato il corso di formazione in medicina generale per il triennio 2014-2017

infrastrutture

direttrice perugia-ancona, presidente marini e assessore rometti: bene subentro impresa "astaldi", più vicino completamento opera

lavori pubblici

"legalità: una svolta per tutte". vinti aderisce alla campagna cgil. verso un protocollo d'intesa per ulteriori tutele dei lavoratori

protocollo appalti: domani, venerdì 28 novembre incontro assessore vinti e segretario cgil umbria, bravi

politiche di genere

giornata contro violenza sulle donne, presidente marini: massimo impegno per costruire rispetto di genere e di tutte le donne

violenza di genere; "cav" di perugia organizza cena autofinanziamento

politiche sociali

assessore casciari esprime soddisfazione per approvazione legge di disciplina riordino "ipab"

giornata internazionale diritti infanzia: assessore casciari presenta il programma regionale "a tutti i bambini i loro diritti"

volontariato: vicepresidente casciari incontra comitato locale della croce rossa di corciano

gioco d'azzardo: assessore casciari a orvieto illustra legge regionale: "una piaga sociale che coinvolge anche anziani"

violenza contro le donne: domani 25 novembre a perugia associazione paola decini presenta opera "requiem 4 mariposas"

carceri: domani 26 novembre a perugia firma protocollo per garanzia diritti detenuti

carceri: firmato tra regione e università protocollo per garanzia diritti detenuti



lunedì 1 dicembre a perugia incontro su diritto allo studio delle persone con disabilità

protezione civile

liguria: già operativa colonna mobile regione umbria in comuni alluvionati

protezione civile regionale, primo bilancio attività per maltempo 17 e 18 novembre

pubblica amministrazione

legge anticorruzione, grande partecipazione a seminario su codice comportamento dipendenti pubblici

a villa umbra corsi su anticorruzione e trasparenza

riforme

preadottato "ddl" riordino sistema istituzionale umbro. paparelli: "legge 'ponte' in attesa del completamento della riforma statale"

sanità

edizione 2015 laboratorio benchmarking a villa umbra su "governance e nuovi strumenti di controllo della spesa"

vaccino antinfluenzale: i due lotti bloccati dall'aifa non sono distribuiti dalle aziende usl in umbria

vaccino antinfluenzale: decesso anziana a spoletto, caso segnalato all'aifa

telethon, presidente marini a tavola rotonda "spirito solidale": più impulso a ricerca scientifica su alimentazione e stili vita sani

sport

assessore paparelli e vicepresidente casciari premiano giovani atleti umbri

impiantistica sportiva, paparelli: torniamo a investire, da regione umbria 900mila euro a comuni

telecomunicazioni

banda larga a todi: conferenza stampa mercoledì 26 novembre per la presentazione del progetto

banda larga: iniziati i lavori delle rete di todi. vinti "entro marzo collegate scuole ospedali e municipio"



telecomunicazioni: parere favorevole del consiglio delle autonomie locali al nuovo regolamento per l'esecuzione dei lavori

uscita comune di perugia da centralcom: paparelli "se portata avanti causerà gravi danni agli interessi della città"

centralcom: paparelli a calabrese: "replica scomposta da respingere al mittente"

trasporti

rometti a comune perugia: per minimetrò risorse fondo regionale previste già dal 2012

turismo

presentata "guida ristoranti dell'umbria" 2015 de "la repubblica"; paparelli: "un viaggio ideale per conoscere l'umbria"

unione europea

europa: al via la quinta edizione del corso di progettazione europea per nuova programmazione 2014-2020

ue; fondi strutturali: la settimana dal 23 al 29 novembre sulle emittenti locali

marini su piano juncker: "nuovo fondo goccia nell'oceano. bene esclusione da patto stabilità cofinanziamenti statali dei fondi strutturali"

affari istituzionali

presidente marini saluta generale fogari

Perugia, 17 nov. 014 - La presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha ricevuto a Palazzo Donini, a Perugia, in visita di commiato il Generale Massimo Fogari, Comandante del centro di reclutamento della Caserma Gonzaga di Foligno. Al Generale - che era accompagnato dal Luogotenente Angelo Trepiccione - la presidente Marini ha manifestato il più sincero e sentito ringraziamento per l'opera svolta nel corso della sua permanenza a Foligno e in Umbria e per la significativa collaborazione istituzionale che ha caratterizzato i rapporti tra la Regione Umbria e il Centro di reclutamento, soprattutto nell'ambito delle azioni e delle politiche di formazione.

presidente marini riceve giovane calciatore oggetto di insulti razziali

Perugia, 17 nov. 014 - "Ho voluto incontrarti per testimoniarti tutta la mia personale solidarietà e sono certa di interpretare anche il sentimento di tutti gli umbri, terra alla quale tu ormai appartieni". Così la presidente della regione Umbria, Catuscia Marini, ha salutato Jorge Luis, il giovane calciatore della



società Petrignano, che alcuni giorni fa è stato aggredito al termine di un incontro di calcio, e fatto oggetto di insulti a sfondo razziale.

Ad accompagnare Jorge dalla presidente Marini c'erano anche la madre ed i legali che lo stanno assistendo, gli avvocati Nicodemo Gentile e Antonio Cozza.

La presidente Marini ha regalato al giovane un paio di scarpette da calciatore "con l'augurio che tu possa continuare a giocare a calcio con la passione di sempre e soprattutto in un clima di serenità".

"L'episodio di violenza e razzismo di cui sei stato purtroppo vittima - ha detto la presidente Marini - è stato un fatto grave, ma devi sapere che l'Umbria è terra che ha sempre fatto dell'accoglienza, del rispetto delle diversità e del rifiuto delle discriminazioni razziali il fondamento dei suoi principi di convivenza civile, così come il calcio nella nostra regione - uno sport di grande diffusione - è praticato con passione, rispetto e senso civico".

"Spero quindi che episodi del genere non abbiano più a ripetersi e che la pratica sportiva, come quella calcistica, svolga anche la sua funzione educativa di un agonismo che deve essere sano e rispettoso dell'altro. Ciò non chiama in causa solo i calciatori,- ha concluso la presidente - ma anche, e direi soprattutto, i dirigenti delle società sportive e gli stessi genitori nella loro funzione di educatori".

bacino fiume paglia: verifica stato di attuazione interventi di messa in sicurezza. marini "occorre semplificare le procedure"

Perugia, 17 nov. 014 - Verifica dello stato di attuazione degli interventi sul fiume Paglia finalizzati alla messa in sicurezza degli abitati e delle persone. Questo l'oggetto della riunione svoltasi quest'oggi a Palazzo Donini, a Perugia, convocata dalla presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, cui ha partecipato anche l'assessore regionale Silvano Rometti, presenti i sindaci di Orvieto, Allerona, Castel Viscardo e Città della Pieve, ed i rappresentanti dell'Autorità di bacino del Fiume Tevere e del Consorzio di Bonifica Val di Chiana Romana e Val di Paglia.

Nel corso della riunione è stato innanzitutto esaminato lo stato di attuazione di tutte le opere già finanziate di cui sono in corso le progettazioni afferenti al Consorzio di Bonifica per un importo di oltre 8 milioni e 200 mila euro e che riguardano nello specifico interventi nei territori di Orvieto scalo e Ciconia; Allerona e Ponticelli (Città della Pieve).

E' stato inoltre fatto il punto degli interventi manutentivi dell'alveo del fiume già conclusi, e autorizzati dalle ordinanze commissariali successive agli eventi alluvionali del novembre del 2012.

Complessivamente la Regione Umbria per gli interventi relativi al fiume Paglia ha messo a disposizione risorse per 12 milioni di



euro per opere di difesa del suolo e mitigazione del rischio idrogeologico. Impegni riconfermati anche dalla nuova programmazione che è oggetto di confronto tra Regioni e Governo, soprattutto per favorire una accelerazione degli interventi in tutto il territorio nazionale.

"Alla luce di quanto sta avvenendo - ha dichiarato al termine della riunione la presidente Marini - vorrei porre l'attenzione su un aspetto che ritengo molto importante. Ai presidenti di Regione, giustamente, si attribuiscono le funzioni di Commissario straordinario per gli interventi in questi ambiti, ma accanto ad essi si devono prevedere contemporaneamente competenze straordinarie che semplifichino al massimo le procedure, così da poter effettuare gli interventi nel più breve tempo possibile. I poteri commissariali, infatti, risulterebbero inutili se non accompagnati da poteri che servano a superare la procedura ordinaria e da risorse adeguate ed effettivamente spendibili in tempi certi e rapidi".

offese omofobe a studente perugino; per garante infanzia regione umbria : "necessario che anche adulti riflettano"

Perugia, 18 nov. 014 - "Quanto sarebbe accaduto nei confronti di un ragazzo quattordicenne in una scuola della provincia di Perugia dovrebbe indurre tutti noi adulti, qualunque sia il ruolo che esercitiamo, ad una seria riflessione su ciò che sta accadendo alle nuove generazioni e su quali siano le nostre reali responsabilità in tal senso": lo ha detto la Garante dell'infanzia e dell'adolescenza della Regione Umbria, Maria Pia Serlupini. "Appena appresa la notizia - prosegue Serlupini - ho ritenuto importante e doveroso informarmi sulla vicenda ed ho appurato che sia l'Ufficio scolastico regionale, che il Tribunale dei minori stanno procedendo all'accertamento di quanto accaduto. Credo sia giusto attendere le conclusioni delle autorità competenti prima di esprimere giudizi in merito, ma comunque si siano svolti i fatti - ha concluso, si ha l'impressione di essere di fronte ad una vicenda inquietante, soprattutto perché ha avuto come ambito la scuola, per antonomasia luogo di educazione e di integrazione di realtà le più diverse tra loro".

perugia capitale europea giovani 2017; casciari: "in bocca al lupo per esito candidatura"

Perugia, 18 nov. 014 - "Un sincero 'in bocca al lupo' alla città di Perugia e al Forum regionale dei giovani che domani, a Cluj-Napoca in Romania, sapranno l'esito della candidatura del capoluogo umbro a Capitale europea dei giovani per il 2017": è l'augurio espresso della vice presidente della Giunta regionale dell'Umbria, con delega alle politiche giovanili, Carla Casciari, a poche ore dalla proclamazione dei vincitori.

"Quanto fatto finora - ha detto Casciari - è un brillante esempio di partecipazione giovanile dal basso, che dal nucleo originario di Perugia ha poi interessato tutta la regione, coinvolgendo un



numero crescente di associazioni. Si tratta di un percorso di sviluppo che vale per la città e per tutta l'Umbria. La Regione ha partecipato alla candidatura sostenendo il Forum regionale dei giovani anche con risorse proprie, in quanto siamo convinti che esso rappresenti il giusto slancio per intraprendere azioni che, sempre con maggior vigore, riportino le tante ragazze e tanti ragazzi del territorio a riappropriarsi degli spazi di partecipazione e coinvolgimento che gli sono propri".

"A prescindere dall'esito di domani - conclude l'assessore - Perugia è già stata individuata come Capitale italiana dei Giovani per il 2015, un riconoscimento prestigioso da parte della Presidenza della Repubblica che onora la città e le sue istituzioni, questo dovrà rappresentare non un punto di arrivo ma di partenza per la programmazione di iniziative che sappiano valorizzare il ruolo dei giovani quali protagonisti del loro e del nostro futuro".

premio daniela e margherita; domani, venerdì 21, a palazzo donini, cerimonia di assegnazione

Perugia, 20 nov. 014 - Si terrà domani, venerdì 21 novembre, alle ore 15, nel Salone D'Onore di Palazzo Donini, a Perugia, la cerimonia di assegnazione del Premio della Regione Umbria in memoria di Daniela Crispolti e Margherita Peccati, le due dipendenti regionali tragicamente uccise il 6 marzo 2013.

Il premio è rivolto ai laureati di ogni facoltà e corso di laurea dell'Università degli Studi di Perugia e dell'Università per Stranieri di Perugia, che abbiano discusso una tesi sulle principali tematiche riguardanti la Pubblica Amministrazione.

Alla cerimonia interverranno la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, l'assessore al Welfare, Carla Casciari. Saranno presenti i familiari delle vittime.

candidatura perugia capitale europea giovani 2018:lunedì 24 novembre conferenza stampa a palazzo donini

Perugia, 21 nov. 014 - Lunedì, 24 novembre, alle ore 12, alla Sala Fiume di Palazzo Donini a Perugia, l'assessore regionale alle politiche giovanili, Carla Casciari, l'assessore del Comune di Perugia, Dramane Diego Wagué e il portavoce del Forum regionale dei giovani dell'Umbria, Gabriele Biccini, illustreranno alla stampa le tappe del percorso che porteranno Perugia a candidarsi a Capitale Europea dei Giovani per il 2018.

Nel corso dell'incontro si parlerà anche delle prospettive dopo il riconoscimento da parte del Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, della città di Perugia quale Capitale Italiana dei Giovani per il 2015.

regione, consegnato premio laurea "peccati-crispolti"

Perugia, 21 nov. 014 - Sono le neolaureate dell'Università degli Studi di Perugia, Silvia Trampetti e Claudia Mancinelli, le vincitrici del premio "Peccati-Crispolti" - per le migliori tesi



di laurea nell'ambito di materie attinenti all'attività della pubblica amministrazione - intitolato alla memoria delle due impiegate regionali Margherita Peccati e Daniela Crispolti, uccise il 6 marzo del 2013 nell'assolvimento del loro lavoro. Ad una terza neolaureata, Margherita Paffarini, la giuria ha voluto assegnare una "segnalazione di eccellenza".

La cerimonia di consegna dei premi si è svolta oggi a Perugia, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini, alla presenza dei familiari delle due impiegate uccise, della presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, del Rettore dell'Università degli Studi di Perugia, Franco Moriconi. Erano presenti, inoltre, la vice presidente della Regione, Carla Casciari, il prefetto Vincenzo Cardellicchio (all'epoca dei fatti titolare della Prefettura di Perugia), l'attuale Prefetto, Antonella De Miro, il Questore di Perugia, Carmelo Gugliotta, l'amministratore unico dell'Adisu, Maurizio Oliviero, che ha gestito il bando pubblico del premio.

Il premio - che è stato di recente formalmente istituito con legge regionale da parte del Consiglio regionale che lo ha votato all'unanimità - consiste in un assegno del valore di 6 mila euro ciascuno e l'accesso ad un tirocinio extracurricolare nella Pubblica Amministrazione.

"Penso che questo premio - ha affermato la presidente Marini - rappresenti il modo migliore per onorare la memoria di Daniela e Margherita, e ricordarne la loro grande qualità umana e professionale, oltre che il loro quotidiano ed esemplare impegno lavorativo di pubblici dipendenti. A queste giovani neolaureate non consegniamo solo un 'premio', ma anche una opportunità, nel corso dei loro futuri studi, di poter conservare e valorizzare la memoria del lavoro di Daniela e Margherita, come delle altre migliaia di lavoratrici e lavoratori pubblici".

La presidente Marini ha voluto rivolgere un "particolare ringraziamento" ai familiari delle due dipendenti che hanno partecipato oggi alla cerimonia, "perché so bene quanto queste circostanze rinnovino in voi in grande dolore".

A consegnare i premi sono stati Marco Crispolti, fratello di Daniela, Paolo Vitellozzi, figlio di Margherita Peccati, e la presidente Marini assieme al Rettore Moriconi, mentre ad introdurre le tre vincitrici, è stata Anna Lisa Doria, direttrice regionale del personale della Regione Umbria, con la quale per anni le due impiegate regionali hanno collaborato.

le schede delle vincitrici. Silvia Trampetti, di Foligno, è la prima classificata (votazione 100/100), con una tesi su "Il finanziamento per il diritto allo studio: una nuova proposta. Riflessioni e idee per l'inclusione finanziaria di studenti universitari meritevoli" (relatore: prof. Enrico Carloni - Dipartimento di scienze politiche).

"Il lavoro - si legge nelle motivazioni - nasce con lo spirito di comprendere in che modo l'art. 34 della Costituzione italiana riesca ad applicare ed esaudire il suo principio costituzionale. Una delle sue principali missioni, infatti, è capire in che modo



sino ad ora il principio di sussidiarietà - garanzia di efficienza e di vicinanza verso lo studente meritevole e poco abbiente - ed il perseguimento della 'cultura della meritocrazia', entrambi portati avanti dal nostro ordinamento, abbiano rappresentato una risposta alle crescenti disuguaglianze economiche e sociali della società. La ricerca, in modo specifico, affronta la questione sotto vari ambiti disciplinari per giungere all'elaborazione di una proposta che vuole rappresentare un nuovo modo di concepire il finanziamento per il diritto allo studio, quindi, di sostenere persone di talento ma poco abbienti, che finirebbero per diventare forze latenti o perdute nel nostro sistema e non valorizzate a sufficienza".

Claudia Mancinelli, di Santa Maria degli Angeli (Assisi), è la seconda classificata (votazione di 93/100), con una tesi su "La pianificazione partecipata quale strumento per la riqualificazione del paesaggio rurale. Caso di studio: contratto di paesaggio per le comunanze agrarie dei Comuni di Foligno, Trevi e Sellano" (relatore: Maria Elena Monconi - Dipartimento di scienze agrarie alimentari ed ambientali)

"La tesi - si legge nelle motivazioni - ha il duplice obiettivo di organizzare un quadro ragionato dei metodi e degli strumenti utilizzati nei percorsi partecipativi a livello internazionale e di monitorare e valutare i percorsi in atto in Umbria. Lo studio ha affrontato il tema della partecipazione nei processi di pianificazione territoriale, con particolare attenzione a quei processi che si svolgevano nel territorio rurale. Per quanto riguarda il contesto nazionale la ricerca ha evidenziato come lo strumento di pianificazione partecipata/negoziata più utilizzato a scala regionale sia il contratto di fiume, ovvero uno strumento che nasce per trovare delle forme condivise per la gestione e la valorizzazione di aste fluviali".

Una "segnalazione di eccellenza" è stata attribuita a Margherita Paffarini, di Fratticiola Selvatica (Perugia), per la tesi dal titolo "Il lavoro quale principale strumento di rieducazione del detenuto" (Relatore: Alessandra Pioggia - Dipartimento di Scienze Politiche).

"La programmazione, l'attuazione e la gestione delle politiche di reinserimento socio-lavorativo dei detenuti - si legge nella motivazione -, non sono prerogativa esclusiva dello Stato, ma un ruolo di fondamentale importanza è svolto da Regioni ed enti locali. Dalla ricerca emerge che la realtà umbra è piuttosto sensibile alla tematica e che, grazie anche ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo, nella regione sono stati realizzati numerosi percorsi di inclusione socio-lavorativa dei detenuti".

capitale europea giovani:perugia si prepara per il 2018

Perugia, 24 nov. 014 - Perugia, con la propria candidatura a Capitale europea dei giovani per il 2017, ha avviato un percorso di crescita. Ora, forte del lavoro portato avanti, vuole affrontare la nuova sfida del 2018: si può riassumere così quanto



detto stamani a Perugia dall'assessore regionale alle politiche giovanili, Carla Casciari, dall'assessore del Comune di Perugia, Dramane Diego Wagué, e dal portavoce del Forum regionale dei giovani dell'Umbria, Gabriele Biccini, nel corso di una conferenza stampa organizzata per illustrare il percorso che porterà il capoluogo umbro a candidarsi a Capitale Europea dei Giovani per il 2018.

"Occorre ripartire - ha detto Biccini - con la consapevolezza che, per centrare l'obiettivo, altre città hanno impiegato anni di lavoro. A Perugia, in poco tempo, è stato fatto tantissimo e, tra i passaggi più importanti, va ricordato che siamo riusciti a dare vita al Forum regionale dei giovani dell'Umbria, l'organizzazione che ha permesso e, permetterà ancora, di creare reti internazionali nell'ambito delle politiche giovanili, a supporto di un percorso non facile, per il quale occorrono competenze e abilità di elevato livello da spendere nel contesto europeo".

Per Biccini "la strategia vincente è 'fare rete', ricordando che, oltre a raggiungere l'obiettivo del 2018, è anche importante fare parte del gioco stesso, perché questo percorso fa crescere la città dal punto di vista delle relazioni, delle presenze e sul fronte economico. Il lavoro fatto sinora quindi, non potrà essere disperso, al contrario si partirà da subito per realizzare un progetto 'locale' che potrà competere in modo deciso a livello europeo. Entro il mese di dicembre - ha concluso - sarà tutto predisposto per far ripartire l'attività e lanciare la nuova candidatura di Perugia Capitale Europea dei Giovani per il 2018".

Molte le idee: una tra tutte "l'avvio a Perugia di un centro per l'educazione non formale - ha detto Gabriele Biccini - ancora non presente in Italia".

"L'attività del Forum regionale dei giovani - ha detto l'assessore Casciari - è un esempio di partecipazione giovanile dal basso, che dal nucleo originario di Perugia ha poi interessato tutta la regione, coinvolgendo un numero crescente di associazioni. La Regione ha sostenuto in modo convinto questo percorso di sviluppo che ha rappresentato una vera e propria scommessa, non solo per Perugia, ma per tutta l'Umbria, e per la quale abbiamo anche investito risorse. E' quanto continueremo a fare - ha riferito - forti della convinzione che sia questo il modo giusto per dare slancio alle attività che permetteranno ai giovani umbri di riappropriarsi degli spazi di partecipazione".

Concludendo l'assessore Casciari ha ricordato che Perugia è già stata individuata dal Presidente Napolitano come Capitale italiana dei Giovani per il 2015, "un riconoscimento prestigioso - ha detto - che onora la città e le sue istituzioni e dovrà rappresentare non un punto di arrivo, ma di partenza per la programmazione di iniziative che sappiano valorizzare il ruolo dei giovani quali protagonisti del loro e del nostro futuro. La Regione, per ciò che le compete, ha avviato una profonda interlocuzione con le giovani generazioni raccogliendo suggerimenti e istanze per la stesura della nuova legge".



L'assessore Wagué, dopo aver elogiato l'ottimo lavoro svolto dal Forum, ha rinnovato "la disponibilità dell'amministrazione comunale nel voler sostenere fino in fondo questo cammino".

"Ora - ha detto - vi chiediamo di continuare a crescere. Da parte nostra, lo conferma l'incontro che avete avuto con il sindaco di Perugia, c'è apertura per continuare a muoverci insieme con la consapevolezza di aver fatto già tanto insieme. In questo cammino vogliamo coinvolgere anche le scuole con le quali, proprio in questi giorni, abbiamo avviato degli incontri e il confronto ha fatto emergere dei ragazzi preparati e maturi".

ast-tk: vinti "bene landini su indisponibilità firmare accordo a tutti i costi"

Perugia, 25 nov. 014 - L'assessore regionale Stefano Vinti condivide la posizione espressa dal segretario nazionale della Fiom, Maurizio Landini, in merito alla vicenda dell'acciaieria di Terni, quando afferma che "non si può fare un accordo a tutti i costi" e, proprio per questo, si è recato a Terni per un'assemblea con tutti gli iscritti Fiom.

"La vertenza Ast-TK - ha dichiarato l'assessore Vinti - assume i connotati di una lotta che non riguarda solamente i lavoratori e il territorio del ternano. Vengono al *redde rationem* tutte le contraddizioni degli ultimi anni: da un lato la rinuncia del nostro Paese ad avere una propria politica industriale a vantaggio di multinazionali che hanno fatto il bello e il cattivo tempo; dall'altra la continua aggressione ai diritti e alle tutele dei lavoratori a cominciare dall'indebolimento della contrattazione nazionale per arrivare alla manomissione dell'art. 18.

Per questo - ha sottolineato l'assessore - le dichiarazioni di Landini sono condivisibili soprattutto per quanto riguarda la firma di un accordo che deve prevedere la continuazione della produzione dell'acciaio a Terni, la rinuncia da parte dell'azienda ai licenziamenti e il rafforzamento delle tutele che riguardano le condizioni di lavoro degli operai delle acciaierie e dell'indotto. Il non accettare qualsiasi tipo di accordo, - ha concluso Vinti - va di pari passo con la consapevolezza che il buon esito della vertenza Ast-TK rappresenterebbe un traguardo importante per tutti i lavoratori italiani che, in questa fase, stanno pagando i costi più alti della crisi economica".

occupazione azienda caicocci: replica della regione "agito secondo la legge per tutelare il patrimonio"

Perugia, 26 nov. 014 - Riguardo alle notizie di stampa, comparse sui media regionali, in merito alla vicenda Azienda Caicocci la Regione Umbria, con una nota, precisa che:

"L'"Azienda Caicocci", comprendente terreni e fabbricati, facenti parte del patrimonio indisponibile regionale, è stata occupata abusivamente da persone che, arrogandosi il diritto di abitare gli immobili e coltivare i terreni, la possiedono senza alcun titolo.



Poiché l'azione arbitraria di questi soggetti impedisce la tutela di beni appartenenti al patrimonio indisponibile della Regione, che in quanto tali non possono essere sottratti alla loro funzione pubblica, l'Amministrazione è stata costretta ad esercitare l'azione giudiziaria volta alla reintegra nel possesso dei beni indisponibili facenti parte dell'"Azienda Caicocci". In merito si evidenzia che nei documenti di programmazione regionali e, in particolare, nel Programma di Politica patrimoniale relativo al triennio 2014-2016, approvato recentemente dal Consiglio regionale, la Regione Umbria intende proseguire l'opera già avviata di valorizzazione dell'Azienda in argomento anche dando luogo ad operazioni di adeguata redditività.

Nessuna accusa di violenza o clandestinità è stata mossa alle persone in quanto tali, bensì all'azione esercitata, eseguita con alterazione dello stato di fatto (manomissione di alcuni serramenti, sostituzione serrature, chiusura dei cancelli ...), contro la volontà e ad insaputa della Regione Umbria, la quale nel momento in cui ne è tornata in possesso ha svolto una costante attività manutentiva volta sia alla conservazione del bene che, altresì, al suo controllo, provvedendo con regolarità ad eseguire sopralluoghi ricognitivi e a segnalare presso le autorità giudiziarie competenti le effrazioni e i danni accertati.

Di questa occupazione abusiva è informata la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Perugia, che adotterà i provvedimenti ritenuti opportuni.

E' necessario che in uno stato di diritto gli istituti della proprietà e del possesso legittimo siano tutelati nel rispetto della legge e che il patrimonio indisponibile non venga sottratto alle finalità pubbliche cui è preordinato, lasciandolo nell'uso di soggetti non autorizzati".

presidente marini a giornata di studi in onore margherita raveraira: "con lei intensa collaborazione"

Perugia, 28 nov. 014 - "L'eleganza della persona l'abbiamo sempre ritrovata nel rigore del suo insegnamento, nella competenza scientifica della studiosa, nella severa autorevolezza della docente". Con queste parole la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, ha voluto concludere il suo saluto ai lavori della Giornata di studio in onore di Margherita Raveraira, svoltasi questa mattina a Roma, a Palazzo Montecitorio, presente - tra gli altri - la stessa costituzionalista e la vice presidente della Camera dei Deputati, Marina Sereni.

Nel rivolgere il suo personale saluto alla professoressa Raveraira, Marini ha voluto ricordare anche la passione civile della docente e "la sua disponibilità a mettere a disposizione le sue conoscenze e competenze giuridiche dei soggetti istituzionali e politici chiamati a normare ed agire nei diversi contesti sottoposti a cambiamenti e modificazioni sociali, politiche ed istituzionali".



La presidente ha quindi richiamato l'intesa collaborazione che la professoressa Raveraira ha avuto con l'istituzione regionale, a partire dalla Conferenza delle Regioni italiane, fino alla stessa Regione Umbria, con la quale ha collaborato nella fase di studio e definizione del nuovo Statuto regionale, offrendo il suo importante contributo scientifico.

"La fase che viviamo - ha affermato ancora la presidente - è ricca di profondi cambiamenti, di riforme istituzionali e costituzionali, di un nuovo rapporto tra poteri statuali e autonomie locali, di nuove sfide per Comuni e Regioni, con Istituzioni che devono con rapidità raccogliere le sfide poste dalla crisi economica, dalla dimensione globale dell'economia, dalle istituzioni sovranazionali, a cominciare dall'Unione Europea". E, riferendosi al tema della giornata di studio ("Unità della scienza giuridica. Problemi e prospettive"), la presidente Marini ha infatti ricordato come "il diritto e la cultura giuridica rappresentano un aspetto centrale dell'identità europea".

agricoltura e foreste

assessore cecchini presenta opportunità bandi regionali su diritto impianti e ristrutturazione vigneti

Perugia, 17 nov. 014 - "Per le imprese vitivinicole umbre che vogliano incrementare e qualificare le loro produzioni si apre una fase di grandi opportunità: a breve sarà pubblicato il bando per la concessione di diritti di impianto disponibili e, quanti li acquireranno, potranno beneficiare di cospicui incentivi regionali". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Agricoltura, Fernanda Cecchini, che stamani ha convocato una riunione del "Tavolo verde" allargata ai rappresentanti delle associazioni per l'agricoltura biologica, dei collegi dei periti agrari, degli ordini professionali degli agronomi e forestali, ingegneri, architetti, geologi, per illustrare le proposte dei criteri del bando regionale di prossima pubblicazione per l'assegnazione a pagamento dei diritti di impianto di vigneti disponibili nella riserva regionale.

L'incontro è servito ad illustrare i contenuti e le modalità della proposta di bando e ad aprire il confronto su criteri e priorità, rispetto ai quali l'assessore Cecchini si è impegnata a prevedere premialità per i giovani agricoltori e per i produttori del biologico.

"Dal 1 gennaio 2016 - ha ricordato - entrerà in vigore il nuovo sistema comunitario di autorizzazioni per la gestione degli impianti viticoli, che va a incidere significativamente sulla normativa attuale, basata sul sistema dei diritti di impianto/espanto. In ogni caso, i diritti rilasciati fino al 31 dicembre 2015 conservano la loro validità che è di otto anni dalla data del rilascio; dopo questa data, i diritti dovranno essere convertiti in autorizzazioni che avranno la stessa validità del diritto che le ha generati".



"È del tutto evidente, dunque - ha aggiunto -, che diventa fondamentale, da qui alla fine del prossimo anno, per incrementare la superficie vitata e qualificare ulteriormente i vini umbri, avvalersi dell'opportunità che derivano dall'attuale normativa. Gli uffici regionali, facendo una ricognizione sui diritti d'impianto scaduti perché non utilizzati entro i termini fissati dalla normativa comunitaria, hanno calcolato una disponibilità di 292,59 ettari in quella che viene chiamata in gergo tecnico la 'riserva' regionale. La sfida è rivolta in particolare ai giovani imprenditori, di età inferiore ai 40 anni, e ai produttori di vini Doc e Igt regionali, per i quali la proposta di bando regionale indica una priorità".

"In Umbria - ha aggiunto - dobbiamo mantenere il potenziale produttivo vitivinicolo e qualificare le produzioni. A questo servirà il bando regionale, con cui vogliamo anche soddisfare le richieste di diritti di reimpianto dei vigneti".

"L'acquisto dei diritti di impianto per una superficie che va da un minimo di 5mila metri quadrati a un massimo di dieci ettari per azienda - ha rilevato l'assessore - sarà la condizione per poter beneficiare dei contributi del bando regionale relativo alla misura 'Ristrutturazione e riconversione dei vigneti', che verrà successivamente pubblicato e per il quale la Giunta regionale ha già stanziato 2 milioni di euro, a valere sull'Ocm Vino. È previsto un contributo ad ettaro di 10mila euro, con l'obiettivo di aumentare la competitività del settore attraverso il miglioramento qualitativo e l'adeguamento alle richieste di mercato delle produzioni regionali, la riduzione dei costi di produzione".

I partecipanti all'incontro avranno ora alcuni giorni di tempo per presentare eventuali osservazioni e proposte.

Nel corso della riunione, è proseguito inoltre il confronto sul progetto del "Testo unico in Agricoltura", predisposto dalla Giunta regionale nell'ambito del complessivo processo di semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale definito dalla legge regionale 8 del 2011.

compie 109 anni dante parlani; gli auguri dell'assessore cecchini

Perugia, 22 nov. 014 - "Buon compleanno, cavaliere. Le siamo grati per lo straordinario esempio che, con la sua vita operosa e le sue grandi competenze e doti umane, ci continua a fornire per lo sviluppo della nostra agricoltura". L'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, porge così i suoi auguri a Dante Parlani che compirà domani, domenica 23 novembre, 109 anni. "Un record di longevità - sottolinea l'assessore - ma Dante Parlani, nato nel comune marchigiano di Apecchio e poi trasferitosi a Città di Castello, può vantare un record anche per la sua attività professionale di fattore: dal 1933 al 1983, ha amministrato ben 110 tenute appartenenti a proprietari privati ed enti statali, perfino di dimensioni superiori ai mille ettari di superficie, nell'Alta Valle del Tevere. Durante questo mezzo



secolo di intenso lavoro, ha messo a disposizione le sue conoscenze e il suo buon amministrare al servizio di un comparto quale l'agricoltura che nelle nostre terre ha garantito occupazione e contribuito allo sviluppo dell'economia".

"La sua attività, in cui il cavalier Parlani ha profuso anche la sua grande disponibilità e sensibilità - aggiunge - gli ha valso non solo fama, ma soprattutto profonda stima e apprezzamento sia dai proprietari dei poderi sia dai contadini, oltre a premi e riconoscimenti quali quelli ottenuti dal Ministero dell'Agricoltura per aver contribuito a incrementare la produttività agraria, e dalle Fattorie Autonome Tabacchi di Città di Castello, per aver favorito lo sviluppo della tabacchicoltura in Altotevere".

"Il cavalier Parlani - dice ancora l'assessore Cecchini - ci insegna che il futuro dell'agricoltura non risiede solo nell'applicazione delle buone pratiche e nell'impiego delle migliori tecnologie, ma anche nel piano economico e finanziario dell'azienda: per innovarsi e crescere, infatti, non si può prescindere dall'avere i conti in ordine".

"Nei nostri incontri di questi ultimi anni, da quando rivesto la carica di assessore all'Agricoltura - prosegue - mi ha raccontato con soddisfazione e orgoglio dei profitti e dei risultati ottenuti quando è stato fattore, in anni in cui si poteva contare sulla forza delle braccia e il buon amministrare più che su mezzi agricoli e tecnologie".

"Ricordo, inoltre, con affetto la festa per i suoi cento anni, allora ero sindaco di Città di Castello - continua l'assessore Cecchini - e gli immancabili auguri di Natale: quando non è potuto più venire di persona a trovarmi, si è avvalso delle nuove tecnologie e mi ha spedito un fax. È per me un immenso piacere incontrarlo mentre va a passeggio nel centro storico tifernate e scambiarsi saluti: al cavalier Parlani, un grande uomo e gentiluomo, vanno pertanto i miei più fervidi auguri".

psr; cecchini: "garantiti finanziamenti a progetti per innovazione sistema agricolo e agro-industriale, destinate risorse per oltre 1 mln di euro"

Perugia, 24 nov. 014 - La Giunta Regionale, su proposta dell'assessore all'agricoltura Fernanda Cecchini, ha destinato un milione 250 mila euro al finanziamento di progetti di innovazione presentati da partenariati composti da aziende agricole, agro alimentari, mondo della ricerca ed Università. "Intendiamo così accelerare - ha detto l'assessore Cecchini - il processo di innovazione del sistema agricolo umbro, anticipando quanto previsto dal PSR 2014-2020 e garantendo una transizione morbida tra i due Programmi, anche alla luce dei ritardi nell'approvazione del nuovo PSR dovuti al negoziato tra Parlamento Europeo e Commissione". La somma stanziata si aggiunge agli oltre 20 milioni di euro già assegnati con il PSR 2007-2013 e garantirà il finanziamento di ulteriori 36 progetti, portando il numero



complessivo dei progetti di innovazione finanziati dall'Umbria a 134.

"Il provvedimento - ha spiegato Cecchini - prevedere regole certe che assicurano la transizione tra l'attuale e la futura programmazione del PSR, conciliando l'esigenza di accelerare la spesa della Misura 124 con la necessità di rispettare quanto previsto dalla Unione Europea (Reg. CE n. 1310/2013 art. 3). In questo modo - ha aggiunto - le risorse potranno essere liquidate agli aventi diritto come 'trascinamento' sui fondi della nuova programmazione. Ciò ci consente di favorire il pieno utilizzo dei fondi comunitari impegnati per questa misura, finalizzata a migliorare la competitività del settore agricolo umbro attraverso l'innovazione. La Misura 124 prevede il sostegno alla cooperazione tra imprese agricole, imprese della trasformazione e strutture di ricerca, per realizzare progetti di sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie e di miglioramento della qualità". L'atto verrà a breve pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria.

farro dop e prodotti tipici della montagna, dal 6 all'8 dicembre la mostra mercato a monteione di spoleto

Perugia, 25 nov. 014 - Dal 6 all'8 dicembre si terrà a Monteione di Spoleto la terza edizione della "Mostra mercato del farro Dop e dei prodotti tipici della montagna" in cui saranno esposte eccellenze umbre, prodotti locali ed il meglio dell'artigianato tipico. Più di 50 espositori presenteranno i loro prodotti in una cornice unica, in cui rito e mito si uniscono per la festa del Patrono San Nicola, che vede la tradizione celebrare il 5 dicembre con la benedizione e la distribuzione del farro alla popolazione.

Al centro dell'iniziativa il farro Dop di Monteione di Spoleto, eccellenza umbra che sarà presente all'Expo 2015 come "Patrimonio alimentare dell'umanità, in grado di nutrire il pianeta", e accanto numerose iniziative che coinvolgeranno il pubblico nel "borgo più buono d'Italia". Non solo produzioni tipiche, enogastronomia e cultura, ma anche gusto e tradizione con "Valnerina Golosa" (degustazioni di ricette tipiche del territorio in collaborazione con Loretta Santini, curatrice dell'omonimo libro) e "Golosi di gusto" (di sera alla Taverna dei Terzieri, con semplici piatti della gastronomia locale).

"Abbiamo pensato a questa edizione come un racconto della comunità, della cultura e delle colture agricole di Monteione di Spoleto, partendo ovviamente dal Farro Dop che, in questo quadro, ha contribuito a plasmare l'identità delle città e del suo territorio, da quando San Nicola nel IV secolo lo distribuì per placare la fame dei bambini indigenti di Monteione fino all'attuale designazione del cereale come patrimonio alimentare dell'umanità, per salvare dalla fame il pianeta. Cultura del cibo e cultura del farro - ha detto il sindaco Marisa Angelini, intervenendo alla presentazione dell'iniziativa - sono fra gli elementi portanti della manifestazione. Entrambi hanno infatti



disegnato il paesaggio del nostro comune, anche grazie all'attività degli agricoltori che hanno saputo preservare il farro di Monteleone di Spoleto da possibili contaminazioni, mantenendone intatte le straordinarie caratteristiche nutrizionali. Produzioni di eccellenza, enogastronomia di qualità, tradizione, ambiente e natura sono i tratti distintivi del nostro borgo. Risorse imprescindibili, e che continueremo a tutelare - ha concluso il sindaco, per la promozione e lo sviluppo, anche a fini turistici del territorio".

"La Regione - ha detto l'assessore regionale all'agricoltura Fernanda Cecchini - ha sempre posto particolare attenzione allo sviluppo rurale di queste aree dell'Umbria che, come Monteleone di Spoleto, sono marginali da un punto di vista geografico, ma peculiari in quanto a qualità e specificità delle produzioni agricole, dell'ambiente, della cultura e delle tradizioni".

"Aree, per certi versi 'inaspettate', connotate da borghi straordinari che testimoniano di aver avuto un ruolo significativo nel corso della storia. E' qui che abbiamo realizzato attraverso il Psr, la Rete natura 2000 ed i fondi Fas un Parco terapeutico, ed è ancora su territori come questo che abbiamo concentrato azioni e risorse finalizzate a sostenere progetti di valorizzazione di una agricoltura fatta di piccole vocazioni di qualità, da preservare, che fanno la differenza sui cibi selezionati da consumatori consapevoli. La formula seguita - ha aggiunto Cecchini - è quella della compatibilità ambientale ed economica per dare valore aggiunto all'agricoltura attraverso il miglioramento dei servizi legati al turismo e alla cultura, alle infrastrutture territoriali. In ciò sostenendo le amministrazioni comunali che sono un presidio della coesione sociale. Tra i progetti finanziati con la misura 1.2.4. del Psr dell'Umbria - ha annunciato l'assessore - c'è anche la 'farsiccia', lanciata nella scorsa edizione della Mostra mercato di Monteleone di Spoleto, sulla quale Parco 3A e Università di Perugia, stanno conducendo uno studio e una sperimentazione per un nuovo piatto".

Il programma della manifestazione è consultabile sul sito www.monteleonedispoletoeventi.it

programma sviluppo rurale umbria, assessore cecchini domani e dopodomani a bruxelles

Perugia, 26 nov. 014 - L'assessore all'Agricoltura della Regione Umbria, Fernanda Cecchini, sarà domani e dopodomani, giovedì 27 e venerdì 28, a Bruxelles per una serie di incontri sul Programma di sviluppo rurale ("Psr") della Regione Umbria. L'assessore parteciperà all'incontro annuale con i rappresentanti della Commissione Europea, in particolare la Direzione generale dell'Agricoltura e dello sviluppo rurale, sullo stato di attuazione del "Psr" 2007-2013 e, successivamente, prenderà parte al confronto sulla proposta del "Psr" per il settennato 2014-2020, in corso di verifica dagli uffici della Commissione Europea ai quali è stata inviata il 18 luglio scorso. Ad accompagnarla in



quelli che rappresentano "il primo vero importante incontro per la programmazione futura per lo sviluppo rurale dell'Umbria e per un resoconto della precedente programmazione" saranno il coordinatore dell'Ambito regionale Agricoltura, **Ciro Becchetti**, e dirigenti dell'Assessorato all'Agricoltura.

"Siamo in una fase cruciale - sottolinea l'assessore - per l'adozione della nuova programmazione con cui metteremo a disposizione del nostro comparto agricolo e agroalimentare una cospicua quantità di risorse, 876 milioni di euro, per interventi e investimenti a sostegno dell'innovazione e della competitività. Con i rappresentanti della Commissione Europea entreremo nel merito della proposta, con l'auspicio di ottenere in tempi rapidi il 'via libera' al Programma presentato".

"Un punto di forza - rileva - è sicuramente rappresentato dal successo attuativo del Programma che si va ormai chiudendo e che ci ha fatto ottenere a gennaio un incremento significativo della dotazione finanziaria per il nuovo programma. Agli uffici di Bruxelles, nell'incontro annuale previsto dal regolamento comunitario, illustreremo infatti come l'Umbria abbia operato bene, raggiungendo già dallo scorso mese l'obiettivo di spesa fissato per il 2014, con un avanzamento della spesa pubblica del 'Psr' di oltre il 73 per cento".

ambiente

da regione umbria risorse all'ater per miglioramento energetico abitazioni; rometti: "coinvolte 284 famiglie in 13 comuni"

Perugia, 18 nov. 014 - Un milione 136 mila euro, a tanto ammontano le risorse assegnate dalla Giunta regionale all'"Ater" Umbria per interventi di miglioramento energetico su immobili di edilizia residenziale pubblica di proprietà dei Comuni. "I finanziamenti - ha spiegato l'assessore regionale all'ambiente **Silvano Rometti**, proponente il provvedimento - serviranno, per lo più, alla sostituzione delle vecchie caldaie con caldaie ad alta efficienza energetica e degli infissi a vetro singolo con moderni infissi a doppio vetro. Si tratta di piccoli interventi, per coinvolgere il maggior numero possibile di famiglie. Gli edifici interessati dall'azione di miglioramento energetico sono distribuiti in 13 Comuni e coinvolgono un totale di 284 famiglie che potranno beneficiare di significative riduzioni sul costo delle bollette energetiche, di luce e gas, e di un miglior comfort abitativo".

Gli edifici sono stati individuati d'intesa con l'Anci regionale sulla base delle esigenze di riqualificazione energetica evidenziate dall'"Ater" relativamente agli immobili residenziali che gestisce per conto dei Comuni, i quali parteciperanno alla realizzazione degli interventi con un cofinanziamento di quasi 181 mila euro, in qualità di proprietari degli alloggi.

"Gli interventi saranno subito realizzati dall'ATER, così da assicurare il godimento degli effetti prodotti dall'azione di riqualificazione già a partire da questo inverno. Negli ultimi due anni - conclude Rometti - abbiamo destinato al settore



dell'edilizia residenziale pubblica per l'efficientamento del patrimonio immobiliare esistente 6 milioni di Euro, interessando oltre 100 edifici. Un impegno che contiamo di proseguire anche attingendo alle risorse della nuova programmazione regionale 2014 - 2020".

Questa la lista dei comuni interessati Amelia, Città di Castello, Montone, Foligno, Guardea, Massa Martana, Narni, Perugia, San Venanzo, Spoleto, Terni, Todi, Umbertide.

contratti di fiume, rometti a tavolo nazionale: patto strategico per prevenire rischio idrogeologico e favorire sviluppo locale, in umbria massimo impegno

Perugia, 19 nov. 014 - "In Umbria, in coerenza con le politiche regionali di governo del territorio, abbiamo intrapreso con determinazione la strada dei contratti di fiume per la gestione ottimale degli ambiti fluviali in modo da prevenirne i rischi e allo stesso tempo incidere positivamente sullo sviluppo locale". L'assessore all'Ambiente della Regione Umbria, Silvano Rometti, intervenendo oggi al IX Tavolo nazionale dei contratti di fiume, riunito a Venezia, ha illustrato le iniziative attivate in Umbria nell'ambito della programmazione regionale, in attuazione delle direttive comunitarie sulla tutela delle acque e la valutazione e gestione del rischio da alluvioni. "Abbiamo individuato due distretti idrografici in aree particolarmente rilevanti e sensibili - ha detto - quali quello del Clitunno, Marroggia e Topino e quello del Paglia e del Chiani per sperimentare lo strumento del Contratto di fiume che coinvolge istituzioni pubbliche, privati, organizzazioni di categoria, associazioni locali, scuole, cittadini in un patto per il territorio in cui si affrontano non solo gli interventi di messa in sicurezza legati agli eventi alluvionali, ma si condivide anche una pianificazione e riqualificazione territoriale volta alla crescita economica locale".

"La drammatica situazione che si è verificata anche negli ultimi giorni nel Nord Italia, con paesi e città devastate da allagamenti e frane, vittime e danni economici - ha aggiunto - ci conferma ancora una volta come sia d'obbligo superare del tutto la logica dell'emergenza. Ecco che il 'contratto di fiume' fornisce il suo importantissimo supporto in questa direzione, agendo sulla prevenzione: una risposta dal basso all'aggravarsi dei dissesti idrogeologici e alle difficoltà di attuare interventi costanti di manutenzione derivanti dalle esigue risorse finanziarie. E mentre l'emergenza alluvioni comporta costi elevati, come è accaduto due anni fa nell'Orvietano, ogni euro di investimento pubblico nel 'contratto di fiume' ne sviluppa fino a 6, se si considerano gli eventuali danni evitati a cose e persone".

"L'impegno della Regione per l'attivazione dei contratti di fiume - ha detto ancora Rometti - in grado di attivare politiche e strategie condivise dal quale partire per ridefinire percorsi di sviluppo locale più sostenibili ha incontrato la forte



consapevolezza e volontà di condivisione da parte delle comunità locali, enti territoriali, associazioni di categoria e tutti gli altri soggetti presenti sul territorio".

"Altro elemento importante per l'attuazione di questo strumento partecipativo - ha proseguito - è il suo riconoscimento sia a livello nazionale, con l'inserimento dei contratti di fiume nel collegato ambientale alla Legge di stabilità, nel settembre scorso, sia regionale con l'adesione di 8 Regioni alla Carta Nazionale dei Contratti di Fiume".

"L'Umbria, che ha ospitato nel 2008 la prima riunione del Tavolo nazionale sui contratti di fiume - ha ricordato Rometti - ha formalizzato la propria adesione nel mese di febbraio di quest'anno, ritenendo i principi ispiratori e gli obiettivi della Carta Nazionale pienamente coerenti con le politiche regionali di governo del territorio, incentrate sul tema del paesaggio, della sua tutela e valorizzazione ed impegnandosi a diffonderne i principi in ambito regionale anche attraverso una mirata attività di sensibilizzazione e promozione".

Al nono Tavolo nazionale, aperto ieri nel capoluogo veneto, la Regione Umbria ha presentato oggi anche le iniziative di comunicazione e informazione realizzate nell'ambito dell'iter di attivazione dei Contratti di fiume. L'Assessorato regionale, che è coordinatore di uno dei quattro gruppi di lavoro tematici del Tavolo, dedicato all'informazione, promozione e disseminazione dei Contratti di fiume, insieme al Coordinamento A21Italy, ha illustrato l'attività svolta dal gruppo negli incontri preparatori del Tavolo nazionale, con l'intervento di Ambra Ciarapica e Paolo Camerieri. Focus specifici sono stati dedicati ai temi della comunicazione digitale, con la presentazione di "Comunicare un Contratto di Fiume e di Paesaggio attraverso uno strumento web-gis" (a cura di Ambra Ciarapica e Lucia Pannuti).

settimana "unesco" su educazione a sviluppo sostenibile, sabato 22 presentazione eventi in umbria

Perugia, 20 nov. 014 - Il programma delle iniziative che si svolgeranno in Umbria dal 24 al 30 novembre, nella Settimana dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile promossa dall'Unesco (l'organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura) per sensibilizzare i cittadini umbri ai temi ambientali verrà illustrato sabato 22 novembre, alle ore 11, in una conferenza stampa nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia.

La Regione Umbria, attraverso il Cridea (Centro regionale per l'Informazione, la Documentazione e l'Educazione Ambientale, referente per la Regione Umbria presso la Commissione Nazionale Italiana dell'Unesco) ha realizzato un programma specifico, dal titolo "Per Buona Educ-azione", che vuole porre l'attenzione sul tema dell'Educazione allo sviluppo sostenibile, in linea con l'obiettivo individuato per questa edizione con cui si chiude il



decennio Unesco avviato nel 2005 e incentrato su questo stesso tema, focalizzando in particolare l'interesse sulla realtà umbra. Programma e finalità saranno illustrati dall'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti.

mobilità alternativa, da regione umbria finanziamenti per nuovo ascensore centro storico perugia

Perugia, 20 nov. 014 - La Regione Umbria finanzierà con circa 840mila euro la costruzione di un nuovo impianto di ascensori nell'area del Pincetto, nel centro storico di Perugia, di collegamento tra la stazione del Minimetrò e la piazza della galleria Kennedy. "Un intervento importante - sottolinea l'assessore regionale all'Ambiente ed Infrastrutture, Silvano Rometti, nel darne notizia - con cui si incrementa ulteriormente il livello di accessibilità e mobilità alternativa nel centro storico del capoluogo di regione, riducendo in maniera significativa le problematiche causate dal traffico, in conformità con il Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria e con le politiche di valorizzazione e rigenerazione urbana per migliorare l'attrattività dei centri storici che rappresentano uno degli assi prioritari della programmazione regionale di questi ultimi anni".

"La Regione - ricorda l'assessore - ha chiesto e ottenuto dal Ministero dell'Ambiente il via libera per destinare alla realizzazione del nuovo ascensore presso il capolinea del Minimetrò la quota di finanziamento inizialmente prevista per la costruzione di un percorso meccanizzato nel centro storico di Narni, in base all'Accordo sottoscritto due anni fa tra Regione e Ministero relativo al Programma per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione di emissioni di polveri sottili nei centri urbani. Un progetto che a Narni non si è più potuto attuare per difficoltà finanziarie legate al rispetto del Patto di stabilità".

"Il Ministero, grazie all'efficacia degli interventi che abbiamo attuato in Umbria per la mobilità sostenibile e la tutela della qualità dell'aria - rileva ancora Rometti - nel 2012 ha assegnato all'Umbria un ulteriore finanziamento di dieci milioni di euro. Ci siamo pertanto attivati per non disperdere nemmeno un euro di questo stanziamento, sostituendo a quello di Narni il progetto di risalite meccanizzate all'acropoli presentato dal Comune di Perugia per la realizzazione del nuovo impianto di scale mobili nel percorso fra Piazza Partigiani e Piazza Italia e del nuovo ascensore nell'area del Pincetto". Si prevede che ogni anno nell'atmosfera del centro storico di Perugia saranno emesse dalle 3200 alle 4900 tonnellate in meno di anidride carbonica, dalle 1950 alle 2950 tonnellate di ossidi di azoto e dalle 113 alle 171 tonnellate di polveri sottili. "Bastano queste stime - conclude Rometti - per confermare quanto sia prioritario intervenire con una gestione della mobilità nei centri urbani nel rispetto della salvaguardia ambientale che permette anche di migliorare



notevolmente la qualità della vita e la vivibilità delle nostre città, contribuendo allo stesso tempo al loro sviluppo sostenibile".

**settimana "unesco" su educazione a sviluppo sostenibile, in umbria
eventi dal 24 al 30 novembre**

Perugia, 22 nov. 014 - Prenderà avvio con un seminario regionale dal tema "Verso un nuovo Patto di territorio per l'educazione ambientale in Umbria", che si terrà lunedì 24 novembre a Todi, nella sede dell'Istituto d'istruzione superiore "Ciuffelli-Einaudi", la Settimana dell'Educazione allo Sviluppo sostenibile promossa dall'Unesco con cui si chiude il Decennio di educazione allo sviluppo sostenibile cominciato nel 2005. Il programma delle iniziative che si svolgeranno in Umbria, dal 24 al 30 novembre, è stato illustrato oggi a Perugia dall'assessore regionale all'Ambiente Silvano Rometti, nel corso di una conferenza stampa a Palazzo Donini.

"Filo conduttore è la 'buona educ-azione' - ha detto Rometti - come richiamato dal titolo che è stato scelto per il programma organizzato dalla Regione Umbria per questa Settimana durante la quale vogliamo sensibilizzare i cittadini umbri, a cominciare dai più giovani con attività che coinvolgeranno le scuole, sulle tematiche dell'educazione ambientale e sulla assoluta necessità di uno sviluppo che guardi al futuro e, dunque, sia incardinato sulla tutela e valorizzazione dell'ambiente e del paesaggio, sul risparmio delle risorse ambientali disponibili, la riduzione dell'inquinamento e del consumo del suolo".

"Sono questi gli obiettivi prioritari su cui in questi anni la Regione ha indirizzato politiche e ingenti investimenti - ha rilevato - con una attenta pianificazione per il miglioramento della qualità dell'aria, la gestione ottimale dei rifiuti, la sostenibilità del trasporto, l'efficienza energetica. Ma per l'attuazione di queste scelte strategiche - ha proseguito - è fondamentale la collaborazione e l'azione di tutti i cittadini umbri. Per questo, per la forte spinta educativa e culturale che ne deriva, rivestono particolare importanza iniziative come quelle che attueremo in questa Settimana, grazie alla sinergia con i club Unesco, l'Ufficio scolastico regionale, la rete dei Centri di educazione ambientale, gli Ecomusei umbri, al lavoro delle strutture regionali, a cominciare dal Cridea, il Centro regionale per l'Informazione, la Documentazione e l'Educazione Ambientale, referente per la Regione Umbria presso la Commissione nazionale italiana dell'Unesco".

"La sostenibilità ambientale - ha detto ancora l'assessore Rometti - è centrale nella programmazione comunitaria per i prossimi sette anni; auspichiamo pertanto di poter proseguire in questa attività in maniera ancora più decisa, potendo contare su maggiori risorse rispetto a quelle attuali".

Anche in questa nona edizione ci sarà il contributo dei Club Unesco umbri. "Quest'anno - ha annunciato la vicepresidente del



Club Unesco Perugia-Gubbio, Maria Antonietta Gargiulo - lanceremo un concorso rivolto a tutte le scuole di ogni ordine e grado, su un tema di particolare importanza: la revisione dell'articolo 1 della Dichiarazione dei Diritti Umani. Vogliamo stimolare in docenti e studenti una riflessione su cosa significa diritto-dovere: il diritto a usufruire del nostro patrimonio ambientale e paesaggistico, ma allo stesso tempo il dovere di rispettarlo e tutelarlo".

Il Club Unesco Perugia-Gubbio, in collaborazione con i Club Unesco di Foligno-Valle del Clitunno, Assisi e Spoleto hanno organizzato un seminario a Perugia, alla Sala Sant'Anna, mercoledì 26 novembre (ore 16) su "I diritti umani e i giovani". Si parlerà della Convenzione dei Diritti dell'Infanzia a 25 anni dalla sua emanazione, di diritti umani e dell'attività dell'Ufficio per il sostegno alle Nazioni Unite, di uso e abuso delle risorse ambientali.

Silvio Improta, a nome della Rete Scuole Natura e Cultura, cui hanno aderito 14 istituti scolastici con capofila l'Istituto di istruzione superiore "Ciuffelli-Einaudi" di Todi, ha illustrato gli obiettivi del seminario regionale che apre il programma degli eventi e si svolgerà per l'intera giornata (a partire dalle ore 9) a Todi, organizzato e promosso in sinergia con l'Ufficio scolastico regionale dell'Umbria. "Il seminario - ha detto - offre un'ottima occasione per riflettere insieme su come continuare a portare avanti l'attività di educazione ambientale, che è parte importante della nostra missione educativa, facendo tesoro dell'esperienza fatta in questi anni, con attività calate sul territorio e realizzate in stretta sinergia con i Centri di educazione ambientale e le istituzioni locali".

L'obiettivo è quello di promuovere una riflessione su modalità e contenuti dell'educazione ambientale nel contesto attuale "per giungere alla stesura e alla condivisione di un documento fondativo di un rinnovato patto didattico culturale con le nuove generazioni per l'educazione ambientale in Umbria, a partire dalle scuole e dalle loro esigenze, che abbia al centro la sostenibilità dello sviluppo". A questo scopo, dopo una sessione dedicata alle esperienze maturate a livello nazionale e una tavola rotonda su "attori, ruoli, risorse e strumenti per l'educazione ambientale del futuro", nel pomeriggio si proseguirà con la costituzione di due gruppi di lavoro.

Vi parteciperanno insegnanti delle scuole umbre e operatori dei Centri di educazione ambientale (Cea) della rete regionale Infea che, mettendo a disposizione il proprio patrimonio di competenze e conoscenze, elaboreranno e condivideranno le proposte per il nuovo patto educativo che si svilupperà poi con una serie di esperienze pilota nell'anno scolastico in corso.

"Siamo forti della qualità dell'esperienza maturata in questo Decennio - ha rilevato Sanni Mezzasoma, intervenendo in rappresentanza dei Centri di educazione ambientale - in cui



abbiamo portato avanti progetti dalla dimostrata efficacia e che metteremo a frutto per il futuro".

Nel corso della Settimana Unesco, numerose saranno anche le iniziative degli Ecomusei umbri e Centri di educazione ambientale che, come nelle precedenti edizioni, proporranno attività di formazione e promozione rivolte ai propri visitatori. L'appuntamento "per una buona Educ-azione" è venerdì 28 e sabato 29 novembre all'Ecomuseo geologico minerario di Spoleto; l'Ecomuseo di Campello sul Clitunno propone iniziative di "educazione alla sostenibilità del proprio territorio" giovedì 27 e venerdì 28 novembre. "Usiamo le erbe officinali" è la proposta dell'Ecomuseo della Dorsale appenninica umbra, per domenica 30 novembre a Preci, mentre nello stesso giorno l'Ecomuseo del Tevere presenta a Perugia "Il bosco racconta". L'Ecomuseo del Paesaggio degli Etruschi, fino al 30 novembre, a Porano invita a conoscere "L'Ecomuseo per l'educazione ambientale: gli affreschi di Cesare Nebbia a Castel Rubello"; l'Ecomuseo del Paesaggio Orvietano sabato 29 novembre, ad Allerona, presenta "Mappe di comunità: esperienze e progetti".

Due giornate di promozione sono in programma ad Assisi, sito Unesco e patrimonio dell'umanità, nel Parco regionale del Monte Subasio, sabato 29 e domenica 30 novembre: per gli studenti sono previste lezioni in classe e all'aperto; per le associazioni, le attività all'aperto verranno realizzate lungo il sentiero degli Ulivi, uno dei più suggestivi del territorio.

Domenica 30 novembre, a Punta Macerone (Tuoro sul Trasimeno), dalle ore 10.30, organizzate dallo Studio Naturalistico Hyla e dalle associazioni locali, sono in programma numerose attività per coinvolgere tutta la cittadinanza nella riscoperta del luogo.

"open data": regione umbria "apre" dati cartografia tecnica, conferenza stampa domani 26 novembre

Perugia, 25 nov. 014 - Sarà pubblicata sul portale regionale UmbriaGeo (www.umbriageo.regione.umbria.it) la nuova applicazione web messa a punto dal Servizio "Paesaggio Territorio Geografia" per diffondere e condividere le informazioni geografiche sull'intero territorio regionale, permettendo a tutti gli utenti l'accesso e il "download" dei dati della Carta Tecnica Regionale, lo strumento di maggior dettaglio oggi disponibile per descrivere un territorio in tutti i suoi aspetti fisici e morfologici.

Il nuovo servizio verrà illustrato domani, mercoledì 26 novembre, nel corso di una conferenza stampa che si terrà alle ore 11 nella Sala Multimedia di Palazzo Cesaroni, a Perugia. Interverrà l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti.

"open data", regione umbria "apre" dati cartografia tecnica; rometti: gratuitamente a disposizione di tutti strumento fondamentale per conoscenza e pianificazione territorio

Perugia, 26 nov. 014 - "La Giunta regionale dell'Umbria ha deciso di rendere disponibile a professionisti, imprese, Enti locali, a



tutti i cittadini, ora senza alcun costo, un 'gioiello di famiglia' quale è la cartografia tecnica regionale, strumento fondamentale per conoscere il territorio e le sue trasformazioni, per pianificare e progettare". Lo ha sottolineato l'assessore regionale all'Ambiente, Silvano Rometti, presentando stamani l'innovativo servizio al quale si può ora accedere collegandosi al portale istituzionale "Umbriageo", all'indirizzo www.umbriageo.regione.umbria.it.

"Rendiamo accessibile la cartografia molto accurata realizzata in questi anni dalla Regione Umbria, un bene pubblico che appartiene alla collettività - ha detto - pubblicando i dati nel formato aperto e rendendoli fruibili a tutti, in modo facile e gratuito, in coerenza con le linee guida europee sul riuso dei dati, che evidenziano l'importanza di 'aprire' i dati che si considerano chiave per la trasparenza e il riuso sociale e commerciale. È un'altra tappa significativa - ha rilevato - nel percorso che ci vede impegnati dall'inizio della legislatura per un sempre più stretto rapporto fra istituzioni e cittadini, la semplificazione delle norme, per una amministrazione regionale aperta e trasparente, per l'attuazione dell'Agenda digitale".

"Consentendo il riutilizzo dei dati geografici aperti - ha aggiunto - contribuiamo anche alla crescita economica ed alla conoscenza e valorizzazione del territorio".

"La Regione Umbria, con la sola condizione della citazione della fonte - ha spiegato la dirigente del Servizio regionale Paesaggio Territorio Geografia Ambra Ciarapica - permette di accedere alla cartografia di base, l'ossatura portante del nostro territorio, che ne copre gli 8456 chilometri quadrati dell'intera superficie, con ben 2030 dataset, realizzata a varie scale dalla fine degli anni '70 ad oggi, con costanti aggiornamenti, attuando procedure aerofotogrammetriche che restituiscono il territorio nei suoi aspetti fisici e morfologici. Finora la Carta Tecnica era consultabile gratuitamente attraverso il portale UmbriaGeo, mentre la disponibilità dei dati era a titolo oneroso in considerazione degli ingenti costi sostenuti per la sua realizzazione".

"La Regione - ha detto ancora Ambra Ciarapica - non si limita semplicemente a permettere lo scarico dei dati dal proprio portale UmbriaGeo, ma ha sviluppato un nuovo servizio, con una specifica applicazione web: un visualizzatore che permette di condividere un'informazione geografica completa, aggiornata e accessibile sui luoghi, sulle attività, sui processi di trasformazione passati e in atto scegliendo fra gli oltre duemila pacchetti di dati".

Lo strumento che è stato messo a punto dal Siat, il Sistema Informativo Ambiente e Territorio, permette di "navigare" il territorio attraverso diverse tipologie di mappe accedendovi attraverso il portale "Umbriageo". "CTR on web" - è stato spiegato - è un applicativo "web gis" che permette anche al semplice cittadino che voglia comprendere come si è trasformato il proprio territorio di comparare cartografie e immagini nella loro sequenza storica.



Il servizio offerto inoltre permette varie funzioni: stampare le mappa visualizzata con scelta di scala e in diversi formati, ricercare coordinate geografiche, confrontare le immagini delle ortofoto digitali disponibili, ma soprattutto permette il "download" dei dati cartografici di proprietà della Regione Umbria, in formato raster e vettoriale (con licenza d'uso Creative Commons Attribuzione CC-BY 3.0 e il solo obbligo di citazione della fonte).

L'invito rivolto dal Servizio regionale è di utilizzare lo sportello cartografico digitale on line, collegandosi all'indirizzo www.umbriageo.regione.umbria.it, evitando così spostamenti e code allo sportello in sede; si garantirà una assistenza tecnica a coloro che ne avranno necessità nel consultare ed utilizzare l'ingente patrimonio cartografico messo a disposizione con questa innovativa iniziativa.

Casa

prima casa: mercoledì 19 novembre presentazione del bando contributi acquisto per single

Perugia, 17 nov. 014 - Mercoledì 19 novembre, alle ore 10.30, nella Sala A della sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia, l'assessore alle politiche della casa, Stefano Vinti, illustrerà il bando per l'assegnazione di contributi a favore di single per l'acquisto della prima casa.

prima casa: domani, mercoledì 19 novembre, presentazione del bando contributi acquisto per single

Perugia, 18 nov. 014 - Domani, mercoledì 19 novembre, alle ore 10.30, nella Sala A della sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia, l'assessore alle politiche della casa, Stefano Vinti, illustrerà il bando per l'assegnazione di contributi a favore di single per l'acquisto della prima casa.

acquisto prima casa, vinti: bonus fino a 27mila euro per i single; pubblicato bando regione umbria

perugia, 19 nov. 014 - "Parte da oggi il bando con cui la Regione Umbria assegna ai 'single' un bonus per l'acquisto della prima casa, fino a un massimo di 27mila per chi sceglierà un alloggio nel centro storico di Perugia o di Terni". Lo ha sottolineato l'assessore regionale alle Politiche della casa, Stefano Vinti, nel corso di una conferenza stampa che si è svolta stamani in cui sono stati illustrati finalità e contenuti del "bando regionale per l'assegnazione di contributi a favore di nuclei familiari costituiti da una sola persona per l'acquisto della prima casa" che è stato pubblicato oggi, mercoledì 19 novembre, sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria n. 53 (Serie generale, supplemento ordinario n.2).

"Il contributo, a fondo perduto - ha spiegato Vinti - potrà essere richiesto dalle famiglie che, alla data di pubblicazione del bando, sono anagraficamente composte da una sola persona di età



superiore a 30 anni o che compia il 30° anno di età nel 2014. Si deve essere titolari di un reddito che può derivare da attività lavorativa, pensione o assegno di invalidità, mentre il reddito Isee 2014, calcolato sulla base dei redditi 2013 e della situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013, dovrà essere ricompreso tra i 7mila ed i 18mila euro".

"Proseguendo nell'azione di sostegno pubblico per garantire il diritto alla prima casa - ha detto l'assessore - tenendo conto delle diverse situazioni presenti in Umbria, abbiamo voluto anche differenziare la misura del contributo, privilegiando gli alloggi situati nei centri storici, ed in particolare quelli di Perugia e Terni, con l'obiettivo di favorire il reinsediamento di persone e famiglie, elemento imprescindibile per la sicurezza urbana".

"È previsto un contributo di 450 euro a metro quadro, fino ad un massimo di 27mila euro ad alloggio - ha specificato - se ubicato nel centro storico di Perugia e Terni (zona A del Piano regolatore generale, ad eccezione delle zone A delle frazioni); 400 euro a metro quadro, fino ad un massimo di 24mila euro ad alloggio, se ubicato nel centro storico delle altre 90 città della regione (zona A del Prg, ad eccezione delle zone A delle frazioni) e 350 euro a metro quadro, fino ad un massimo di 21mila euro ad alloggio, d'entità comunque rilevante, negli altri casi".

"Chi usufruirà di questo bonus - ha aggiunto l'assessore Vinti - potrà allo stesso tempo accedere al Fondo istituito presso Gepafin per la concessione di mutui ipotecari assistiti da garanzia per l'acquisto della prima casa, con tassi di interesse più bassi della media. Un filone di intervento, coperto dalle garanzie fornite dalla Regione, cui hanno aderito dodici istituti, e per il quale sono già stati attivati circa 320 mutui".

"È in corso e scadrà il 9 dicembre - ha ricordato inoltre Vinti - il bando che assegna bonus per l'acquisto della prima casa alle giovani coppie. Questi bandi regionali - ha tenuto a sottolineare - offrono opportunità che, data la scarsità di risorse per le politiche abitative, non potranno essere reiterate continuamente e pertanto vanno utilizzate da parte di chi vuol acquistare la sua prima casa".

Dal 2011, quando l'Assessorato regionale ha attivato lo strumento dei "bonus" per l'acquisto della prima casa, ad oggi "sono state ammesse ai contributi 255 domande (209 in provincia di Perugia e 46 in quella di Terni, su un totale di 430 presentate) e sono stati erogati contributi per un ammontare di 6 milioni e 850mila euro. Sono stati acquistati alloggi per un totale di 32 milioni e 250mila euro, con un costo medio di circa 119mila euro ciascuno".

Positiva la risposta alle politiche di reinsediamento: "nei centri storici, con i contributi regionali - ha rilevato Vinti - sono stati infatti acquistati 42 alloggi". Entrando nel dettaglio dei bandi, nel 2011 - quando sono stati previsti contributi solo per giovani coppie - sono state ammesse ai bonus 56 domande, con l'erogazione di 1 milione e 500mila euro di contributi. Nel 2013, è salito sia il numero delle domande presentate che di quelle



ammesse: queste ultime sono state 95, per un ammontare di contributi pari a 2 milioni e 800mila euro. Nel 2013, come in questo anno, i bandi sono stati pubblicati anche per single e famiglie monoparentali: quanto ai primi, sono state finanziate 71 domande delle 121 presentate, per un totale di contributi pari a 1 milione e 650mila euro; quanto alle seconde - ha detto - sono state ammesse ai contributi 33 domande su 50, per un totale di 900mila euro.

Nel bando pubblicato oggi, si specifica che sono ammessi a beneficiare delle agevolazioni anche coloro che, alla data di pubblicazione del bando, sono anagraficamente inseriti in altro nucleo familiare, purché si distacchino costituendo un nucleo familiare a sé stante entro i termini previsti.

I requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi sono gli stessi richiesti per gli altri bandi regionali: cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le norme sull'immigrazione; residenza o attività lavorativa in Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi; non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, sul territorio nazionale.

Occorre, inoltre, non aver mai usufruito di altri contributi pubblici per l'acquisto o il recupero di una abitazione (sono esclusi i finanziamenti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici).

Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati in Umbria; devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6; avere una superficie utile non superiore a mq 95.

Inoltre non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado della coppia, né essere realizzati con contributo pubblico.

Nella formazione della graduatoria, oltre alle priorità legate all'ubicazione della prima casa nei centri storici, si terrà conto di particolari condizioni del richiedente quali la residenza in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo non emesso per inadempienza contrattuale o di ordinanza di sgombero totale, la disabilità, l'età la titolarità esclusivamente di redditi da lavoro precario ed il reddito Isee.

Il bando regionale resterà aperto per 60 giorni dalla sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria e dunque le domande dovranno essere trasmesse entro il prossimo 19 gennaio 2015.

Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la Regione ha stipulato, per tale finalità, un apposito Protocollo d'intesa.



consegnati a spoletto 9 alloggi per giovani coppie, vinti: "così si rivitalizzano centri storici e si risponde a bisogni abitativi"

Perugia, 19 nov. 014 - "Un ulteriore contributo al ripopolamento dei centri storici dell'Umbria, alla loro rivitalizzazione, grazie al recupero a fini abitativi di immobili destinati a giovani coppie. Un modo per rispondere in maniera efficace a chi avrebbe altrimenti difficoltà nel reperire una casa in affitto sul libero mercato": così l'assessore regionale alle politiche della casa, Stefano Vinti, ha commentato la consegna, avvenuta stamani a Spoleto, di nove alloggi a canone concordato in locazione permanente a favore di giovani coppie.

"Grazie all'impegno della Regione Umbria, intervenuta con un finanziamento di circa 700 mila euro, oggi torna a nuova vita un Palazzo di pregio della città, Palazzo Leonetti Luparini, in pieno centro storico, dove sono stati realizzati gli alloggi consegnati oggi. Si tratta di appartamenti che variano dai 49 ai 97 metri quadri, uno dei quali riservato a portatori di handicap. L'intervento - ha spiegato Vinti - è stato realizzato nell'ambito del PUC 2 "Spoleto piazza delle eccellenze" su progetto esecutivo redatto dall'Ater che include anche, per la parte pubblica, il recupero di alcuni locali finalizzati ad uffici e spazi associativi.

Nel comune di Spoleto, Regione ed Ater hanno realizzato e stanno realizzando ulteriori interventi di recupero e di nuova costruzione a fini abitativi. È stato ultimato, per un importo complessivo di quasi 700 mila euro, il recupero della ex scuola elementare di proprietà comunale in Loc. Crocemarroggia, con la realizzazione di quattro alloggi di edilizia residenziale pubblica da locare a canone sociale. A San Sabino sono in corso di esecuzione le opere murarie di sistemazione esterna e si sta ultimando l'impiantistica di 18 alloggi di nuova costruzione di edilizia residenziale pubblica, per un importo complessivo di 2 milioni 460 mila euro, da locare a canone concordato e caratterizzati da elevate prestazioni di risparmio energetico. "È inoltre in fase di ultimazione - ha concluso Vinti - l'intervento di recupero della ex caserma Nino Bixio, in piazza Oberdan a Spoleto, per la realizzazione di due alloggi di edilizia residenziale pubblica da locare a canone sociale, per un importo complessivo di quasi 200 mila euro".

acquisto prima casa, assessore vinti a giovani coppie: entro il 9 dicembre la domanda per accedere al bonus regionale

Perugia, 22 nov. 014 - "C'è tempo fino a martedì 9 dicembre per presentare la domanda di accesso ai contributi, a fondo perduto, che la Regione Umbria assegna alle giovani coppie per l'acquisto della prima casa e che ammontano fino a 40mila euro nel caso l'alloggio sia ubicato nel centro storico di Perugia o di Terni". Lo ha ricordato l'assessore regionale alle Politiche della casa, Stefano Vinti, che ha incontrato nella sede dell'Assessorato un gruppo di giovani coppie interessate ai benefici del bando



pubblicato dalla Regione Umbria lo scorso 8 ottobre sul Bollettino Ufficiale della Regione Umbria (supplemento ordinario 3 del Bur n. 47 - Serie generale). L'assessore Vinti ha fornito loro informazioni e chiarimenti sui criteri e le modalità del bando 2014, rivolto alle giovani coppie, con età non superiore a 40 anni.

"In questo bando, rispetto ai precedenti - ha rilevato Vinti - è stato elevato il bonus erogato per l'acquisto della prima casa nei centri storici, in particolare dei due capoluoghi di provincia. Per l'acquisto di un appartamento nei centri storici delle altre città, il contributo sarà fino a un massimo di 35mila euro, negli altri casi fino a 30mila euro".

"La Giunta regionale - ha detto - ha stanziato significative risorse, circa 3 milioni e 600mila di euro, per garantire il diritto alla prima casa da parte di alcune tipologie familiari che più di altre sono in difficoltà economica. Allo stesso tempo, vogliamo favorire il reinsediamento di giovani coppie e famiglie nei centri storici, condizione indispensabile per contrastarne lo spopolamento e contribuire alla ricostruzione di un tessuto sociale e alla loro rivitalizzazione".

Le giovani coppie che beneficeranno dei contributi "potranno accedere anche al mutuo per l'acquisto della prima casa garantito dalla Regione Umbria - ha ricordato inoltre l'assessore - con le modalità e i vantaggi derivanti dalla convenzione con Gepafin, cui hanno aderito dodici istituti di credito".

Entrando nei dettagli, destinatarie dei contributi per l'acquisto della prima casa sono le coppie che, alla data di pubblicazione del bando, sono coniugate o conviventi nel medesimo stato di famiglia anagrafico, che abbiano un'età inferiore ai 40 anni o compiano 40 anni nel 2014. Sono ammesse a beneficiare delle agevolazioni anche le coppie anagraficamente inserite in altro nucleo familiare dal quale si distacchino, entro i termini previsti, per trasferirsi nell'alloggio acquistato.

Per favorire il ritorno dei residenti nei centri storici, avranno priorità e contributi più alti le coppie che individuino l'abitazione da acquistare nelle zone A dei Comuni (ad eccezione delle zone A delle frazioni).

Il contributo è pari al 40 per cento del costo dell'alloggio fino ad un massimo di 40.000 euro qualora l'alloggio sia ubicato nel centro storico dei Comuni di Perugia e Terni; al 35% del costo dell'alloggio fino ad un massimo di 35.000 euro se l'alloggio è nel centro storico degli altri Comuni della Regione; al 30% del costo dell'alloggio fino ad un massimo di 30.000 euro negli altri casi.

Per quanto riguarda il reddito familiare Isee, il nucleo familiare deve essere titolare di un reddito alla data di pubblicazione del bando e deve avere un Isee 2014 (redditi 2013 e situazione patrimoniale al 31 dicembre 2013) compreso tra 9.000 e 23.500 euro. La soglia minima per l'accesso, dopo la fase di ascolto con i cittadini che erano stati invitati dall'assessore Vinti a



presentare osservazioni e suggerimenti in merito ai criteri previsti nelle linee guida dei bandi, è stata abbassata rispetto alla previsione iniziale.

I requisiti soggettivi per l'accesso ai contributi restano pressoché invariati: cittadinanza italiana o di un Paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, in regola con le norme sull'immigrazione; residenza o attività lavorativa in Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi; non titolarità del diritto di proprietà, comproprietà, nuda proprietà, uso, usufrutto o di altro diritto di godimento su alloggi, o quote parti di essi, sul territorio nazionale; non aver mai usufruito di altri contributi pubblici per l'acquisto o il recupero di una abitazione (sono esclusi i finanziamenti per la ricostruzione a seguito di eventi sismici).

Gli alloggi da acquistare devono essere ubicati in Umbria; devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6; avere una superficie utile non superiore a mq 95. Inoltre non devono essere di proprietà di ascendenti entro il secondo grado della coppia, né essere realizzati con contributo pubblico.

Le domande, una soltanto per coppia, deve essere compilata usando il modello approvato dalla Regione, pubblicato sul portale regionale e trasmessa entro il 9 dicembre 2014, per raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata a mano presso la Direzione Regionale "Programmazione innovazione e competitività dell'Umbria", "Servizio Politiche della casa e Riqualificazione Urbana", P.zza Partigiani, 1 Perugia.

Nella formazione della graduatoria, oltre alle priorità legate all'ubicazione della prima casa nei centri storici, si terrà conto di particolari condizioni della coppia coniugata o convivente quali la residenza in un alloggio oggetto di sfratto esecutivo non emesso per inadempienza contrattuale o di ordinanza di sgombero totale, la presenza nel nucleo familiare di almeno un componente disabile, la titolarità esclusivamente di redditi da lavoro precario.

Il Servizio Politiche della Casa e Riqualificazione urbana della Regione istruirà le domande pervenute mediante apposita procedura informatizzata e formulerà la graduatoria provvisoria, sulla base delle dichiarazioni rese dai richiedenti. A parità di punteggio le domande saranno collocate in graduatoria in ordine crescente di Isee. Qualora persistano le condizioni di parità, si procederà al sorteggio.

Ai richiedenti non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione al finanziamento. Pertanto, le graduatorie dovranno essere consultate o collegandosi all'indirizzo internet della Regione: www.regione.umbria.it, o consultando il Bollettino Ufficiale della Regione.

Entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, nel Bollettino Ufficiale della Regione, della graduatoria provvisoria, i richiedenti possono presentare ricorso, qualora esclusi, ovvero



chiedere l'eventuale revisione del punteggio attribuito, presentando idonea documentazione.

Dopo l'esame dei ricorsi e i necessari controlli a campione, su almeno un terzo delle domande ammesse, il Servizio formula la graduatoria definitiva, che viene pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione e all'indirizzo Internet www.regione.umbria.it. Ai beneficiari ammessi definitivamente a contributo verrà inviata la relativa comunicazione.

Il contributo verrà erogato in un'unica soluzione, dopo la presentazione degli atti di acquisto. Tutte le domande che otterranno il contributo - ha sottolineato l'assessore Vinti - verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza, con cui la Regione ha stipulato un apposito protocollo d'intesa. Sono stabiliti alcuni vincoli da rispettare, pena la decadenza dal contributo. L'alloggio deve essere cointestato al 50% ai componenti della coppia e la residenza deve esservi mantenuta per cinque anni. Conseguentemente, per lo stesso periodo l'alloggio non può essere né venduto né locato, salvo autorizzazione regionale, concessa solo per gravi e sopravvenuti motivi. Tale vincolo deve essere inserito nell'atto di acquisto o in un atto aggiuntivo successivo e trascritto alla Conservatoria dei Registri immobiliari.

nuove politiche abitative: incontro mercoledì 26 novembre a san sisto di perugia

Perugia, 24 nov. 014 - Mercoledì 26 novembre alle ore 18.30, a San Sisto di Perugia, presso il ristorante Il Veliero, strada del Giglio, 4/F, si terrà un incontro pubblico, promosso dal presidente della II commissione consiliare permanente dell'Assemblea Legislativa, Gianfranco Chiacchieroni, sulle politiche abitative in Umbria. Interverrà l'assessore regionale alla casa, Stefano Vinti.

una casa ai giovani: incontro giovedì 27 novembre a gubbio

Perugia, 25 nov. 014 - Giovedì 27 novembre alle ore 21 a Gubbio, presso l'Hotel Beniamino Ubaldi, si terrà un incontro pubblico dal titolo "Una casa ai giovani" sulle politiche abitative e del diritto alla casa. Interverranno l'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti e il consigliere regionale Andrea Smacchi.

assegnazione alloggi ers perugia: assessore vinti replica al consigliere castori: "avanza proposte che il governo Monti, sostenuto dal suo partito, ha fatto dichiarare incostituzionali"

Perugia, 25 nov. 014 - Dall'assessore regionale alle politiche abitative Stefano Vinti riceviamo e pubblichiamo:

"Le dichiarazioni del consigliere comunale perugino di Forza Italia Castori, in merito alle liste degli assegnatari degli alloggi ERS, oltre che in odore di razzismo, sono una ulteriore testimonianza della superficialità con cui viene trattato l'argomento.



Troppo spesso il tema del diritto alla casa e della necessità di alloggi popolari per far fronte alla emergenza abitativa crescente, viene affrontato non per contribuire a risolvere i problemi ma per alimentare una inutile "guerra tra poveri", con la speranza di poterne trarre vantaggi elettorali.

In questo caso, però, che sia un consigliere di Forza Italia a fare la predica, proponendo addirittura la residenza continuativa per almeno cinque anni quale requisito per l'accesso alle liste di assegnazione, rasenta il ridicolo.

Se il consigliere Castori avesse avuto tempo e modo di informarsi meglio avrebbe avuto la straordinaria opportunità di scoprire che la Regione Umbria, con la legge regionale n. 15 del 24 ottobre 2012, "Ulteriori modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale pubblica)", aveva già introdotto quali requisiti generali dei beneficiari dei contributi e, in particolare, quali requisiti per l'assegnazione degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica, la residenza o l'attività lavorativa nella regione per un periodo di cinque anni.

Peccato che gli articoli sono stati oggetto di ricorso dinanzi alla Corte Costituzionale e dichiarati costituzionalmente illegittimi, contrastando sia con il TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), sia con le previsioni del decreto legislativo n. 286 del 1998 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero). La stessa Commissione europea ha avviato nel 2011 una procedura di infrazione per norme analoghe emanate dalla Regione Friuli Venezia Giulia".

"Farà piacere al consigliere Castori sapere che a promuovere il ricorso contro la Regione Umbria è stato proprio quel governo Monti, che godeva della fiducia anche di Forza Italia. Risulta evidente la contraddizione in cui cade il consigliere quando avanza proposte che un esecutivo sostenuto dalla sua formazione politica ha contrastato facendole dichiarare incostituzionali. Il consigliere poi interviene anche in merito al rischio di creazione di ghetti. A tal proposito è bene ricordare che la Regione Umbria, sempre nella legge regionale n. 15 del 24 ottobre 2012, ha previsto con l'art. 39, l'obbligo per i comuni di assumere, nel caso di fabbricati nei quali sono disponibili almeno otto alloggi, modalità di assegnazione che consentano l'integrazione di nuclei familiari aventi cittadinanza italiana, di Stato membro della Unione europea, di Stato non appartenente alla Unione europea, prevedendo che a ciascuna delle categorie previste sia assegnato un numero di alloggi non inferiore al dieci per cento del patrimonio disponibile.

Infine, sulla possibilità che gli alloggi vengano assegnati a soggetti non aventi titolo, mi preme ricordare al consigliere della convenzione con la Guardia di Finanza che ha sortito importanti risultati sul fronte della trasparenza delle procedure



e su quello del controllo della legittimità delle domande presentate e del mantenimento dei requisiti nel tempo.

La casa è un diritto, e questo principio non è né di destra né di sinistra, ma previsto dalla Costituzione repubblicana. La crisi economica colpisce duramente le famiglie a cominciare dalla possibilità di poter continuare ad avere un'abitazione dove vivere. Chi ha la responsabilità del governo di qualsiasi ente dovrebbe sforzarsi di trovare soluzioni adeguate ai problemi e non lanciarsi in opere di mera propaganda, strumentali e inutili.

La Regione Umbria sta facendo la sua parte, nonostante le difficoltà in cui si è costretti ad operare, per contrastare l'emergenza abitativa. È fortemente auspicabile che anche il governo nazionale faccia la sua parte e si decida a mettere il problema della casa tra le priorità della propria azione, sia attraverso un grande investimento pubblico per la costruzione di nuovi alloggi popolari sia attraverso misure di sostegno agli affitti, costo ormai diventato insostenibile per le tante famiglie che stanno pagando il prezzo più alto della crisi economica senza averne alcuna responsabilità".

nuove politiche abitative regione umbria: domani, sabato 29, assessore vinti a incontro pubblico scheggia-pascalupo

Perugia, 28 nov. 014 - Domani, sabato 29 novembre (alle ore 17.00), al Teatro comunale di Scheggia e Pascalupo, l'assessore regionale Stefano Vinti interverrà ad un incontro pubblico per presentare le nuove politiche abitative della Regione Umbria.

politiche del lavoro e abitative della regione umbria; lunedì, 1 dicembre, incontro a ospedalicchio di bastia umbra

Perugia, 28 nov. 014 - I temi del lavoro e delle nuove politiche abitative della Regione Umbria saranno al centro di un incontro pubblico che si terrà, lunedì 1 dicembre, ad Ospedalicchio di Bastia Umbra, nella sala parrocchiale, alle ore 21.00.

bonus affitti: scade venerdì 5 dicembre il bando per le famiglie monoparentali. contributi fino 7.400 euro

Perugia, 29 nov. 014 - Venerdì prossimo 5 dicembre, scade il bando regionale per l'integrazione del canone di affitto del proprio alloggio, già individuato o anche da individuare, da parte dei nuclei familiari monoparentali, ovvero composti, alla data di pubblicazione del bando, da un solo genitore (vedovo/a, separato/a, divorziato/a, celibe/nubile) e da uno o più figli minorenni o, se maggiorenni, disabili, con un'invalidità pari o superiore al 70%.

La scadenza è stata ricordata dall'assessore regionale alle politiche della casa, Stefano Vinti, nel corso di una affollata assemblea di inquilini che si è svolta a Perugia. "E' il terzo bando in pubblicazione, insieme agli altri già intrapresi dalla Giunta regionale in materia di affitti, (nuclei familiari numerosi e nuclei familiari composti da una sola persona separata o



divorziata), ed anche questo va in direzione di un particolare tipo di famiglie in condizioni di particolare debolezza sociale che sono in difficoltà e non riescono a far fronte al pagamento del canone. Esiste infatti una sensibile richiesta di intervento pubblico, ha sottolineato Vinti, per il sostegno all'affitto. Sono sempre più numerose, tra gli oltre quarantamila nuclei che hanno una casa in affitto, le famiglie che, a causa delle proprie condizioni socio-economiche, non solo non possono accedere alla proprietà di un'abitazione, ma non sono nemmeno in grado di sostenere l'onere di un affitto nel mercato privato delle locazioni. E per dare un sostegno a queste difficoltà, ha sottolineato l'assessore, abbiamo previsto ben cinque tipologie di aiuti, che riguardano le famiglie numerose, le monoparentali, quelle con la presenza di anziani, quella che riguarda i separati ed i divorziati ed infine anche un bando per quelle famiglie che hanno subito una riduzione di reddito, almeno del 50 per cento, nel 2013 rispetto all'anno precedente. Il bando che scadrà il 5 dicembre, riguarda i nuclei familiari con un reddito ISEE alla data di pubblicazione del bando e con un ISEE 2014 (redditi percepiti nell'anno 2013 e valore del patrimonio mobiliare e immobiliare al 31/12/2013) non superiore a 20.000 euro, famiglie che certamente fanno fatica a tirare avanti in questi periodi di crisi economica".

"I problemi lavorativi o altre circostanze della vita incidono pesantemente sui bilanci familiari, già gravati da una tassazione insostenibile e da una politica economica basata sull'austerità, ed è ogni giorno più evidente, con l'apertura di nuove emergenze - sottolinea Vinti - Lo confermano da tempo ormai tutti i rapporti sul settore casa. Una recente indagine condotta dall'agenzia di stampa Adnkronos tra le associazioni che rappresentano inquilini e proprietari di case, ha proseguito l'assessore, stima che un affitto su due non venga versato con regolarità. I casi di insolvenza, dal luglio 2013 al luglio 2014, sono cresciuti in media del 5 per cento. La metà degli inquilini, dunque, non paga e circa il 25 per cento arriva a una condizione di insolvenza tale da rischiare uno sfratto. Per far fronte a queste situazioni, ha concluso l'assessore Vinti abbiamo destinato circa 730.000 euro, prevedendo un sostegno economico all'affitto, che viene corrisposto per i contratti di locazione stipulati esclusivamente a canone concordato e regolarmente registrati, a decorrere dal 1 gennaio 2012 sino al termine di 180 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva".

Le agevolazioni per i nuclei familiari monoparentali, consistono in un incentivo, pari alla caparra stabilita nel contratto di locazione, fino ad un massimo di 200 euro e in un contributo mensile sul canone di locazione stabilito nel contratto, che verrà corrisposto per 36 mesi, calcolato in base ad una "percentuale ideale", pari al 10% dell'incidenza del canone di locazione annuo sull'ISEE 2014. Qualora la percentuale d'incidenza sia superiore a quella "ideale" stabilita, il contributo è pari all'eccedenza



rilevata, fino ad un massimo di 2.400 euro annui e cioè 200 euro mensili. Nei tre anni insomma la Regione potrà erogare un massimo di 7.400 euro di contributo. Per i contratti di locazione registrati prima della data di approvazione della graduatoria definitiva, l'incentivo viene erogato all'inquilino, mentre per quelli registrati dopo tale data l'erogazione viene effettuata a favore del proprietario.

Il contributo mensile viene erogato al proprietario con cadenza trimestrale posticipata per un massimo di 36 mesi, a condizione che il contratto di locazione con il richiedente rimanga in essere.

I requisiti richiesti, alla data di pubblicazione del bando, sono la cittadinanza italiana o di un paese che aderisce all'Unione Europea o di Paesi che non aderiscono all'Unione Europea, purché in regola con le vigenti norme sull'immigrazione; la residenza o attività lavorativa nella Regione Umbria da almeno ventiquattro mesi consecutivi e la non titolarità della proprietà, della comproprietà, dell'usufrutto, dell'uso o di altro diritto di godimento su di un alloggio o quota parte di esso, ovunque ubicato sul territorio nazionale. Sono ammessi a contributo anche i nuclei familiari che, alla data di pubblicazione del bando, sono ancora inseriti in altro nucleo familiare anagrafico, purché si impegnino a distaccarsene con il trasferimento della residenza nel nuovo alloggio condotto in locazione entro i 240 giorni successivi alla data di approvazione della graduatoria definitiva.

Gli alloggi da locare devono essere ubicati nella Regione Umbria; devono far parte di un fabbricato costituito da almeno due alloggi; devono essere accatastati al NCEU nelle categorie A/2, A/3, A/4, A/5, A/6 e devono avere una superficie utile non superiore a 95 mq. Nella graduatoria saranno privilegiate le famiglie in possesso di sfratto esecutivo, gli alloggi situati nei centri storici, i lavoratori precari ed i nuclei inseriti nelle graduatorie comunali per l'assegnazione di alloggi di edilizia pubblica. A parità di punteggio le domande sono collocate in graduatoria in ordine crescente di I.S.E.E. Non saranno inviate comunicazioni di ammissione o di esclusione al finanziamento. Le graduatorie potranno essere consultate o collegandosi all'indirizzo INTERNET della Regione: www.regione.umbria.it/edilizia-casa/altri-aiuti-a-sostegno-della-locazione ovvero consultando il Bollettino Ufficiale della Regione. Tutte le domande che otterranno il contributo verranno sottoposte a controllo da parte del Comando regionale Umbria della Guardia di Finanza.

commercio e tutela consumatori

approvato bando per "ccn", paparelli: "oltre 2 mln di euro a sostegno imprese centri storici pg e tr"

Perugia, 26 nov. 14 - "Accrescere la competitività delle imprese commerciali e artigiane presenti nei centri storici di Perugia e Terni, attraverso investimenti innovativi, utili a rilanciare il



settore grazie a progetti comuni che mettono insieme sinergie e potenzialità attrattive": così l'assessore regionale al commercio, Fabio Paparelli, ha spiegato le finalità del bando pubblico per la concessione di contributi per le imprese commerciali e artigianali costituite in Centri commerciali naturali (Ccn) nei centri storici delle due città capoluogo. "La trasformazione degli spazi urbani, i nuovi insediamenti residenziali e lo sviluppo di nuove forme commerciali aggregate, come i grandi centri commerciali 'artificiali', hanno introdotto modificazioni sociali tali da impoverire i nostri centri storici - ha sottolineato l'assessore. Il centro commerciale naturale servirà ad innescare un processo virtuoso, pubblico e privato, tale da invertire questa tendenza".

Sono a disposizione finanziamenti regionali per complessivi 2 milioni di euro per le imprese del commercio e 200 mila euro per quelle artigiane, equamente ripartiti tra le due città, con l'obiettivo di sostenere sia i progetti comuni proposti dal Ccn, sia i progetti singoli delle imprese aderenti, complementari a progetti comuni e coerenti con quello di costituzione del Ccn.

"Concretamente - ha spiegato Paparelli - i Ccn, realizzati nelle aree individuate dai Comuni nei centri storici di Perugia e Terni, si presenteranno come luoghi ben definiti, con specifici portali di ingresso ed adeguata segnaletica. E' prevista la realizzazione di marchi, brand, loghi e materiale informativo e promozionale che consentirà ai consumatori di riconoscere gli esercizi che ne fanno parte. L'installazione di strumentazioni tecnologiche permetterà il controllo e la sicurezza degli spazi commerciali e delle aree interessate. Sarà inoltre possibile - ha aggiunto l'assessore - realizzare software per la fatturazione elettronica e fidelity card, carte convenzionate o altri sistemi innovativi di fidelizzazione dei consumatori e degli ospiti delle strutture turistico-ricettive della città, così come avvalersi del POS Mobile per pagamenti elettronici, attraverso smartphone o carte contactless. Sistemi per l'accesso Wi-Fi gratuito a Internet e per la realizzazione di portali web per il commercio elettronico si aggiungono al quadro degli interventi ammessi a finanziamento. Ciò supporterà le imprese umbre nella sfida dell'E-commerce. Infatti sono ancora pochi in Umbria gli esercizi attrezzati rispetto al mercato virtuale e ciò in una regione che è invece fra le prime in Italia per numero di compratori on line".

"Anche sul fronte degli open data - ha aggiunto l'assessore - i Ccn saranno luogo di sperimentazioni innovative, con informazioni sugli esercizi commerciali e artigianali aderenti, orari, prezzi, servizi e accessibilità per lo sviluppo di APP e servizi web, in coordinamento con i dati aperti del Comune sull'area del CCN (ZTL, parcheggi, servizi di trasporto pubblico, orari servizi comunali ecc.). Sono infine previsti investimenti - ha concluso Paparelli - per realizzare e attivare, in collaborazione con le pubbliche amministrazioni, servizi logistici comuni per il trasporto di



persone e merci, per la mobilità (noleggio per "car-sharing", "park & ride")".

Il bando prevede un contributo pubblico a fondo perduto in conto capitale (regime "de minimis") nel limite massimo del 60% dell'investimento ammesso per i progetti comuni e del 50% dell'investimento ammesso per i progetti singoli. Le richieste di contributo dovranno essere presentate da almeno 30 piccole e medie imprese che, alla data di presentazione della domanda, esercitano attività commerciale o artigianale nelle aree dei centri storici di Perugia e Terni. Imprese singole o associate, comunque aderenti al medesimo Centro commerciale naturale, costituito o costituendo. A pena di esclusione, il progetto generale di ciascun Ccn deve prevedere almeno cinque progetti comuni riguardanti i sistemi per l'accesso Wi-Fi gratuito a Internet, il portale web per il commercio elettronico e/o per la promozione, la fidelity card, marchi, brand, loghi, elementi caratteristici e distintivi, portali di ingresso. Il bando, approvato dalla Giunta regionale e frutto di un'ampia partecipazione con le associazioni di categoria, verrà pubblicato il prossimo 28 novembre nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria nr. 55.

cultura

umbrialibri terni, venerdì 21 presentazione rivista "umbria contemporanea" su sviluppo economico dell'umbria

Perugia, 19 nov. 014 - Nell'ambito di "Umbrialibri", in corso a Terni fino a domenica prossima, venerdì 21 novembre, alle ore 17, nell'Auditorium di Palazzo Primavera, verrà presentato il numero 20-21 della Rivista "Umbria Contemporanea", semestrale di studi storico-sociali fondato nel 2003 dallo scomparso senatore Raffaele Rossi.

La rivista, edita da Crace, ospita numerosi interventi di esponenti di spicco della vita politica, economica ed accademica della regione accomunati dall'intento di offrire alcune "riflessioni per lo sviluppo economico dell'Umbria" lungo precise piste di lavoro ad essi sottoposte. Il numero è curato dal professor Sergio Sacchi, con una ricca introduzione di orientamento alle domande alle piste di lavoro individuate.

Alla presentazione saranno presenti, insieme al coordinatore del numero, il condirettore della rivista, Franco Giustinelli, alcuni degli autori dei contributi raccolti e due esponenti del sindacato e dell'Università.

premio "rosa dell'umbria", lunedì 1 dicembre a palazzo donini presentazione decima edizione

Perugia, 26 nov. 014 - Verrà presentato lunedì 1 dicembre, alle ore 11.30, alla Sala Fiume di Palazzo Donini, l'evento di solidarietà "Premio Rosa dell'Umbria" che, giunto alla decima edizione, si svolgerà sabato 6 dicembre, alle 21, al Teatro Lirick di Santa Maria degli Angeli (Assisi). Nel corso della conferenza stampa, saranno resi noti i nomi degli ospiti musicali e dei personaggi illustri, umbri o che hanno legami con l'Umbria, che si



sono distinti nei settori più diversi (cultura, spettacolo, medicina, scienza, sport, giornalismo e così via) che riceveranno il prestigioso riconoscimento istituito nel 2005 dall'associazione culturale "Rhà Eventi" di Foligno.

All'incontro con i giornalisti intervverranno gli organizzatori, i rappresentanti del Sacro Convento di Assisi, le Istituzioni (Regione Umbria, Provincia di Perugia, Comune di Assisi), l'istituto di credito Casse di Risparmio dell'Umbria, e alcune Associazioni e artisti protagonisti della serata del 6 dicembre, il cui ricavato sarà devoluto per le attività solidali del Sacro Convento di Assisi (il biglietto di ingresso, al costo di 15 euro, si può acquistare in prevendita rivolgendosi al Teatro Lirick).

Al termine della conferenza stampa di lunedì 1 dicembre, verrà consegnata la Targa Speciale "Premio Rosa dell'Umbria al Sociale" 2014 ad Alessandro Rossi, presidente dell'Associazione "I Pagliacci" di Terni che, si legge nella motivazione, "opera con la terapia del sorriso per l'impegno e il sostegno ai bambini malati e alle persone in difficoltà".

premio "rosa dell'umbria", lunedì 1 dicembre a palazzo donini presentazione decima edizione

Perugia, 29 nov. 014 - Verrà presentato lunedì 1 dicembre, alle ore 11.30, alla Sala Fiume di Palazzo Donini, l'evento di solidarietà "Premio Rosa dell'Umbria" che, giunto alla decima edizione, si svolgerà sabato 6 dicembre, alle 21, al Teatro Lirick di Santa Maria degli Angeli (Assisi) e il cui ricavato sarà devoluto per le attività solidali del Sacro Convento di Assisi. Nel corso della conferenza stampa, saranno resi noti i nomi degli ospiti musicali e dei personaggi illustri, umbri o che hanno legami con l'Umbria, che si sono distinti nei settori più diversi (cultura, spettacolo, medicina, scienza, sport, giornalismo e così via) che riceveranno il prestigioso riconoscimento istituito nel 2005 dall'associazione culturale "Rhà Eventi" di Foligno. L'edizione 2014, che si avvale del contributo della Regione Umbria, è organizzata in collaborazione con il Sacro Convento di Assisi.

All'incontro con i giornalisti intervverranno la vicepresidente della Giunta regionale dell'Umbria, Carla Casciari; il direttore della Sala Stampa del Sacro Convento, padre Enzo Fortunato; la presidente di "Rhà Eventi", Annunziata Giacchi; il direttore artistico, Guido Chiodini; saranno presenti rappresentanti di Provincia di Perugia, Comune di Assisi, dell'istituto di credito Casse di Risparmio dell'Umbria, che sostengono l'iniziativa, e alcune Associazioni e artisti protagonisti della serata del 6 dicembre.

Al termine della conferenza stampa di lunedì 1 dicembre, verrà consegnata la Targa Speciale "Premio Rosa dell'Umbria al Sociale" 2014 ad Alessandro Rossi, presidente dell'Associazione "I Pagliacci" di Terni che, si legge nella motivazione, "opera con la



terapia del sorriso per l'impegno e il sostegno ai bambini malati e alle persone in difficoltà".

economia

l'umbria in sudafrica: domani, venerdì 21 novembre, conferenza stampa a palazzo donini

(aun) - perugia, 20 nov. 014 - Contenuti e finalità della missione imprenditoriale umbra che, nei prossimi giorni, partirà per il Sudafrica saranno illustrati in una conferenza stampa che si terrà domani, venerdì 21 novembre, alle 12 nella Sala Fiume di Palazzo Donini, a Perugia.

In occasione delle celebrazioni per il ventesimo anniversario dell'elezione di Mandela alla presidenza, Confindustria Umbria, Umbria Export e Hip (Hellenic Italian Portuguese Alliance in South Africa) hanno organizzato un'iniziativa economica e culturale che, oltre a coinvolgere numerose imprese umbre, è nata in stretta collaborazione con Regione Umbria, Sviluppumbria, Camera di Commercio di Perugia, Centro Estero Umbria, Casse di Risparmio dell'Umbria, Umbria Jazz, Università per Stranieri di Perugia e con la collaborazione di Terni Energia spa.

Alla conferenza stampa parteciperanno i rappresentanti delle istituzioni coinvolte. Saranno presenti Catuscia Marini, presidente Regione Umbria, Ernesto Cesaretti, presidente Confindustria Umbria, Gabrio Renzacci, presidente Sviluppumbria, Giorgio Mencaroni, presidente Camera di Commercio di Perugia, Gianluigi Angelantoni, presidente Centro Estero Umbria, Vanni Bovi, direttore generale Casse di Risparmio dell'Umbria e Stefano Mazzoni, vice presidente Fondazione Umbria Jazz.

l'umbria in sudafrica, dal 23 al 28 novembre missione in gauteng; marini: sfida importante per imprese e futuro economia regionale

Perugia, 21 nov. 014 - "La missione di sistema che vedrà impegnate imprese e istituzioni umbre dal 23 al 28 novembre prossimi in Gauteng, la provincia più industrializzata e ricca del Sudafrica, riveste particolare importanza perché accende una luce di speranza sul futuro di queste imprese e dell'economia umbra, proseguendo nel processo di internazionalizzazione e nella conquista di nuovi mercati". Lo ha detto la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenendo alla conferenza stampa di presentazione della missione cui parteciperanno 18 imprese e 4 reti di impresa umbre (Automotive Umbria, Agrimech Umbria, Polo Biomedicale e Ambiente Umbria), che partirà per il Sudafrica sabato 22 novembre. La presidente Marini, in particolare, incontrerà il presidente della provincia di Gauteng, David Makhura, martedì 25 novembre.

Una missione economica, istituzionale e culturale, organizzata, in occasione delle celebrazioni per il ventesimo anniversario dell'elezione di Nelson Mandela alla Presidenza della Repubblica del Sudafrica, da Confindustria Umbria, Umbria Export e Hip (Hellenic Italian Portuguese Alliance in South Africa) e nata in



stretta collaborazione con Regione Umbria, Sviluppumbria, Camera di Commercio di Perugia, Centro Estero Umbria, Casse di Risparmio dell'Umbria, Umbria Jazz, Università per Stranieri di Perugia e con la collaborazione di Terni Energia spa.

"A queste imprese, imprese coraggiose, che hanno aderito alla missione voluta e costruita da Confindustria Umbria - ha detto la presidente -, chiediamo di essere 'frecce avanzate' e servire da esempio all'economia regionale nel cogliere le nuove opportunità del mercato globale: in questa sfida, la Regione e le istituzioni sono al loro fianco, con la volontà di creare le condizioni ottimali per affermarsi in un mercato dall'economia avanzata, finora poco esplorato. Saremo pertanto in Sudafrica, insieme a Sviluppumbria, condividendo questa scommessa sulle nuove frontiere dell'export umbro".

Nel programma della missione, particolare importanza rivestono i concerti organizzati da Umbria Jazz che si terranno a Soweto, Pretoria e Johannesburg e che vedranno esibirsi i Funk Off, Danilo Rea e Davell Crawford. "Per l'Umbria - ha sottolineato a questo proposito la presidente Marini - è un grande onore essere in Gauteng, nella ricorrenza del ventesimo anniversario del voto democratico che ha portato nel 1994 all'elezione di Nelson Mandela alla Presidenza del Sudafrica, chiamati a partecipare alle celebrazioni e a presentare una manifestazione importante come Umbria Jazz, simbolo stesso dell'Umbria: un ritorno alle radici profonde della cultura jazz, che meglio di altre rappresenta il forte legame tra culture di Paesi diversi".

"Siamo grati a Confindustria - ha detto ancora la presidente Marini - alle Casse di Risparmio dell'Umbria, al Centro Estero e alla Camera di Commercio di Perugia, a tutte le imprese che parteciperanno a questa missione di sistema e all'Università per Stranieri di Perugia, che aderendo alla missione potrà stringere relazioni per la futura presenza di studenti sudafricani nel nostro capoluogo di regione".

"La missione è stata resa possibile - ha detto Ernesto Cesaretti, presidente Confindustria Umbria - grazie ai contatti sviluppati da Umbria Export nel corso di tutto l'anno con le istituzioni e gli imprenditori del Sudafrica, in particolare con la regione del Gauteng, distretto economico particolarmente importante che produce l'11% del pil del continente africano e il 36% di quello del Sudafrica. Si tratta per il nostro sistema economico di una opportunità molto importante che auspichiamo rappresenti l'inizio di un percorso ancora più strutturato sul piano istituzionale, imprenditoriale e culturale".

"Quella che siamo riusciti a organizzare è una vera e propria missione di sistema - ha aggiunto Enzo Faloci, direttore di Umbria Export - strutturata in tre blocchi: istituzionale, economico-imprenditoriale e culturale con la musica di Umbria Jazz. Questa triplice combinazione è stata letta dai nostri interlocutori istituzionali sudafricani in modo molto positivo. Il Sudafrica, e



il soprattutto il Gauteng, rappresentano per l'Umbria un mercato importante e con ampi margini di miglioramento".

"Casse di Risparmio dell'Umbria e Intesa Sanpaolo sono parte integrante del territorio e, come tali, partecipano attivamente alla progettualità che l'Umbria sa esprimere - ha spiegato Vanni Bovi, Direttore Generale di Casse di Risparmio dell'Umbria -. Siamo convinti che i buoni progetti come quelli avviati da Umbria Export costituiscano uno strumento efficace di visibilità e business per le imprese che vogliono internazionalizzare la propria attività. Unire le forze e saper cogliere le opportunità laddove si presentano è fondamentale per promuovere la crescita delle aziende sane e per sviluppare soluzioni in grado di affrontare le difficoltà del nostro contesto economico".

Per Giorgio Mencaroni, presidente della Camera di Commercio di Perugia, "la missione umbra in Sudafrica riveste particolare interesse e va nella giusta direzione per il futuro della nostra economia, che richiede di concentrarsi sempre più su iniziative e settori mirati. Fa ben sperare - ha detto - il numero di imprese aderenti e questo impegno nell'intensificare i rapporti internazionali e le esportazioni delle nostre produzioni di qualità".

Il direttore del Centro estero Umbria, Massimiliano Tremiterra, ha rilevato come il Sudafrica sia "il cuore economico di un continente che offre grandi opportunità per le aziende italiane: opportunità che le imprese umbre potranno e sapranno cogliere, grazie al modello virtuoso di collaborazione alla base di questa missione".

La missione imprenditoriale, istituzionale e culturale umbra si aprirà domenica a Soweto nel segno della musica jazz (a rappresentare alla conferenza stampa la Fondazione UJ è stato il vicepresidente Stefano Mazzoni) con la street parade dei Funk Off. Già da lunedì 24 si entrerà nel vivo degli incontri fra le imprese umbre e quelle di Gauteng che proseguiranno fino a venerdì 28 novembre.

edilizia

sicurezza cantieri: vinti domani, martedì 18 novembre, alla presentazione di 'babele, un'applicazione per smart-phone

Perugia, 17 nov. 014 - L'assessore regionale ai lavori pubblici, Stefano Vinti, parteciperà domani, martedì 18 novembre, alle ore 11, alla presentazione della Applicazione per smat-phone BABELE, finalizzata alla prevenzione e sicurezza nel settore edile, che si svolgerà nell'auditorium del CESF, in via Tuzi 11, a Perugia.

formazione e lavoro

villa umbra: giovedì 27 novembre corso su open data, dalla trasparenza alla partecipazione

Perugia, 25 nov. '014 - La Suola Umbra di Amministrazione Pubblica ha organizzato per giovedì 27 novembre, alle ore 9 a Villa Umbra,



un'attività formativa sugli sviluppi dell'Open Data, dalla trasparenza alla partecipazione. "In particolare - ha affermato l'amministratore unico della Scuola, Alberto Naticchioni - durante la giornata sarà approfondito il tema degli impatti delle strategie di apertura dei dati su processi, modelli di governance e comunicazione nella Pubblica Amministrazione Locale.

La Legge Regionale 9 del 2014 (Norme in materia di sviluppo della società dell'informazione e riordino della filiera ICT) ha affidato alla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica la promozione dell'innovazione tecnologica, delle competenze digitali e della società dell'informazione e della conoscenza attraverso le pubbliche amministrazioni operanti in Umbria. Inoltre - ha concluso Naticchioni - la Scuola intende svolgere il ruolo di Digital Champion".

Il corso è destinato ai responsabili dei servizi informativi, anticorruzione e trasparenza degli Enti pubblici.

L'articolo 18 del decreto sviluppo prima ed il decreto trasparenza poi hanno di fatto sancito l'obbligo di trasparenza per le amministrazioni pubbliche. Tale obbligo corrisponde ad un più ampio processo di trasformazione del rapporto tra amministrazione e cittadino. Trasformazione che va nella direzione dell'open government, ossia di quell'insieme di azioni orientate allo sviluppo di un nuovo modello di governance. Il seminario si propone di sviluppare un momento di riflessione condivisa sul tema della trasparenza e degli open data, concentrandosi sugli impatti organizzativi, di processo, tecnologici e sociali che sviluppa il processo di apertura dei dati in un Ente Locale.

I principali argomenti trattati da Stefano Epifani, docente di Social Media Management alla Sapienza, Università di Roma, Direttore dell'Osservatorio per l'Open Government saranno: dati aperti, cosa sono e perché sono importanti; open data, dalla moda al modello di governante; oltre la trasparenza: l'open data come strumento di partecipazione; dai dati ai processi: verso il sistema informativo urbano ed il portale dati.gov.it e le esperienze italiane.

villa umbra: accordo quadro con l'istituto di studi giuridici del lazio "arturo carlo jemolo"

Perugia, 27 nov. '014 - Una convenzione tra la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e l'Istituto di Studi Giuridici del Lazio "A.C. Jemolo" permetterà la progettazione, realizzazione e gestione dei corsi di formazione destinati ai dipendenti della Regione Lazio e degli enti consorziati e convenzionati della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

Ne danno notizia Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola ed il Commissario Straordinario dell'Istituto A.C. Jemolo, Alessandro Sterpa, sottolineando che "la formazione del personale della Pubblica Amministrazione costituisce una leva strategica - per la modernizzazione dell'azione amministrativa e per la



realizzazione di effettivi miglioramenti qualitativi dei servizi ai cittadini e alle imprese".

L'Istituto "A.C. Jemolo" e la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica collaboreranno, fornendo le risorse di competenza di ciascuna parte, per rafforzare le competenze professionali e le attività economiche inerenti alle diverse aree tematiche, implementando i servizi formativi agli operatori della Pubblica Amministrazione. La convenzione, in linea con l'evoluzione normativa e le linee guida comunitarie che prevedono il concorso di sistemi ai processi formativi, intende favorire tutte le attività formative e di progettazione finalizzate alla realizzazione di corsi per i dipendenti pubblici.

villa umbra: iniziato il corso di formazione in medicina generale per il triennio 2014-2017

Perugia 29 nov. 014 - Ha preso il via con l'intervento di Emilio Duca, direttore generale per le politiche della salute, coesione sociale e società della conoscenza della Regione Umbria, il corso della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica di Villa Umbra che abilita allo svolgimento della professione di Medico di Medicina Generale(MMG), per il triennio 2014-2017.

Durante l'apertura dei lavori Alberto Naticchioni, amministratore unico di Villa Umbra, ha ricordato come la Scuola gestisca con impegno dal 2006 la realizzazione del Corso che abilita allo svolgimento della professione di medico di Medicina Generale, grazie al supporto della Responsabile Cristina Forgiione.

Emilio Duca, nel suo intervento ha sottolineato come "il Corso, che rappresenta uno degli appuntamenti annuali di formazione post laurea per i giovani medici, sia un punto centrale del sistema sanitario pubblico perché attraverso il medico di famiglia si ha il primo accesso alle cure sanitarie ed ai servizi per la prevenzione. L'impegno della Regione Umbria per questo progetto" - ha proseguito Duca - è particolarmente forte proprio perché crediamo che la centralità del medico di medicina generale sia il futuro della sanità pubblica. In questa direzione vanno anche le riforme recentemente approvate con la Legge "Balduzzi" che tendono a valorizzare il medico di medicina generale attraverso la creazione di aggregazione funzionali territoriali ed attraverso la creazione, all'interno del distretto sanitario, dell'unità di cure complesse primarie, per garantire quei servizi h24 che siano l'alterego dell'ospedale quando non ci troviamo di fronte ad un problema di salute acuto per il quale è necessario ricorrere alle cure ospedaliere. Quindi - ha concluso Duca la scommessa sui giovani medici di medicina generale rappresenta il fulcro sul quale dovrà ruotare il sistema sanitario pubblico".

Subito dopo è stata svolta un'illustrazione di carattere organizzativo-normativo del Corso a cura del dott. Graziano Conti, Presidente dell'Ordine Provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Perugia, nonché coordinatore della Commissione Tecnico-Scientifica del Corso.



Il Corso, a cui partecipano 27 laureati in medicina e chirurgia abilitati all'esercizio professionale, ha durata triennale e si concluderà, compreso lo svolgimento dell'esame finale, entro il 30 ottobre del terzo anno.

infrastrutture

direttrice perugia-ancona, presidente marini e assessore rometti: bene subentro impresa "astaldi", più vicino completamento opera

Perugia, 17 nov. 014 - "Il subentro dell'impresa Astaldi a 'Dirpa', contraente generale dei lavori della Quadrilatero Marche-Umbria per il potenziamento della direttrice Perugia-Ancona, rappresenta una svolta importante per il completamento di una infrastruttura viaria strategica per i nostri territori". È quanto affermano la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, e l'assessore regionale alle Infrastrutture, Silvano Rometti, esprimendo soddisfazione per la positiva conclusione dell'iter per la cessione del complesso industriale della società Dirpa, partecipata da "Impresa spa", dal luglio 2013 in amministrazione straordinaria.

"Un particolare ringraziamento - sottolineano - va al commissario straordinario di Impresa e Dirpa, Daniela Saitta, cui è stato affidato un complesso compito e che con capacità di gestione e forte collaborazione con le istituzioni ha condotto fin qui i lavori, adoperandosi come avevamo auspicato e sollecitato per la loro ripresa affinché le difficoltà dell'impresa chiamata a realizzarli non bloccassero la realizzazione di un'opera che rappresenta un importante sbocco per le nostre attività economiche e i collegamenti delle comunità locali, per di più interamente finanziata".

"Sotto la gestione commissariale, nel rispetto degli impegni definiti negli incontri al Ministero delle Infrastrutture - proseguono - i lavori sul tracciato umbro della direttrice Perugia - Ancona sono ripartiti, facendo rientrare in attività anche gran parte dei lavoratori in cassa integrazione. I lavori programmati nel tratto umbro sono in stato avanzato. Ora - concludono - la fase di incertezze e difficoltà si chiude con il passaggio auspicato a un'impresa importante a livello nazionale, come la Astaldi, che dovrà porterà a termine l'opera secondo il cronoprogramma stabilito, che fissa all'agosto 2015 il completamento della parte umbra dell'infrastruttura".

lavori pubblici

"legalità: una svolta per tutte". vinti aderisce alla campagna cgil. verso un protocollo d'intesa per ulteriori tutele dei lavoratori

Perugia, 18 nov. 014 - L'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti ha annunciato la sua adesione alla campagna promossa dalla CGIL "Legalità:una svolta per tutte", centrata sul contrasto alla corruzione ed all'evasione, sul sistema degli appalti, sulla lotta alla criminalità organizzata: "Questi temi - ha affermato



Vinti - sono da sempre al centro della politica regionale umbra. Nella legge 3 del 2010 si individua già il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa quale criterio da preferire nell'aggiudicazione, sia dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria, che dei lavori, visto che questo criterio permette di tener conto anche di altri fattori oltre il prezzo. Ma al momento non è possibile introdurlo nelle normative regionali come obbligatorio ed esclusivo, perchè sia la normativa comunitaria che quella statale, lo pone sullo stesso piano del "massimo ribasso". E' tuttavia intenzione della Regione spingere affinché sul territorio le gare vengano normalmente aggiudicate utilizzando tale criterio, ad esempio tramite la sottoscrizione di appositi accordi con le stazioni appaltanti, e ciò nonostante una serie di ostacoli che a tutt'oggi incontra l'utilizzo di tale criterio di aggiudicazione. Per questo motivo,- ha concluso Vinti - siamo disponibili sia all'attivazione di un tavolo di confronto fra le parti sociali, le Istituzioni e le Associazioni datoriali sia alla definizione di un protocollo di intesa che permetta di introdurre nei bandi di gara dei lavori pubblici ulteriori elementi, sociali ed ambientali, a tutela dei lavoratori".

protocollo appalti: domani, venerdì 28 novembre incontro assessore vinti e segretario cgil umbria, bravi

Perugia, 27 nov. 014 - Domani, venerdì 28 novembre, alle ore 10, nella sede regionale di Piazza Partigiani a Perugia, si svolgerà un incontro dell'assessore regionale ai lavori pubblici Stefano Vinti con il Segretario della Cgil dell'Umbria, Mario Bravi. Al centro dell'incontro i temi della sicurezza, trasparenza e qualità del lavoro. "La Regione, ha affermato Vinti, si fa promotrice di un tavolo di confronto tra istituzioni, parti sociali e associazioni datoriali, per l'elaborazione di un Protocollo Appalti che possa arrestare il fenomeno dei sub-appalti che impoveriscono e dequalificano il lavoro". Nel corso dell'incontro si discuterà inoltre di come prevenire possibili infiltrazioni malavitose.

politiche di genere

giornata contro violenza sulle donne, presidente marini: massimo impegno per costruire rispetto di genere e di tutte le donne

Perugia, 25 nov. 014 - "Il mio pensiero oggi non può che andare, prima di tutto, alle tante, troppe donne vittime di atti di violenza, abuso e sopraffazione. A loro va tutta la mia solidarietà, con l'impegno a continuare, per quel che mi riguarda, a mettere in atto ogni azione possibile affinché cessi la violenza sulle donne". È quanto afferma la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, in un suo messaggio in occasione della odierna ricorrenza della "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne".

"Ho ancora forte in me il sentimento di dolore per l'uccisione di Laura Livi a Terni, qualche settimana fa. Ho detto allora, e lo



ripeto oggi, che Laura - come migliaia e migliaia di altre donne - ha subito la rabbia, la violenza fino alla morte, dalla mano di un uomo, marito e compagno, che avrebbe dovuto rispettarla, proteggerla, sostenerla nel compito di madre. Laura è stata uccisa soltanto perché donna".

La presidente Marini ha quindi rinnovato l'auspicio che nelle prossime settimane il Consiglio regionale dell'Umbria possa approvare il disegno di legge per le politiche di genere e per una nuova civiltà delle relazioni tra donne e uomini, "che ci permetterà - ha affermato Marini - anche di tutelare e difendere le donne vittime di violenza, ma soprattutto continuare a mettere in campo la rete dei servizi necessaria a produrre quei cambiamenti culturali e sociali indispensabili per costruire il rispetto di genere e di tutte le donne".

In questa occasione, la presidente Marini ha voluto anche ricordare le diverse iniziative che la Regione Umbria ha messo in campo per contrastare la violenza sulle donne, promuovendo la costituzione di due Centri antiviolenza, definendo inoltre "molto importante quanto finora è stato fatto dal Centro regionale per le pari opportunità regionale, che ha sostenuto e sostiene tantissime donne in difficoltà. Si tratta ora di mettere in rete questa esperienza e di definire servizi nuovi, in grado di accogliere e di accompagnare le donne vittime di violenza e i loro bambini minori - ha concluso Marini - in un percorso di ricostruzione della propria vita ed autonomia".

violenza di genere; "cav" di perugia organizza cena autofinanziamento

Perugia, 25 nov. 014 - Nell'ambito delle iniziative promosse contro la violenza di genere, dal 24 al 30 novembre ed il 3 dicembre, il Centro antiviolenza di Perugia "Catia Dorian Bellini" organizza, con il patrocinio della Regione Umbria, una cena di autofinanziamento a sostegno dei centri antiviolenza. La cena, aperta a tutti, si terrà a Perugia, sabato 29 novembre (ore 20.30). Per prenotazioni chiamare il numero 3423029409 o scrivere a: centroantiviolenza@gmail.com.

politiche sociali

assessore casciari esprime soddisfazione per approvazione legge di disciplina riordino "ipab"

Perugia, 18 nov. 014 - Esprime soddisfazione l'assessore regionale alle politiche sociali, Carla Casciari, per l'approvazione in Consiglio regionale della legge per la disciplina di riordino e trasformazione delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza ("Ipab").

"La nuova legge - ha riferito l'assessore - consentirà alle 'Ipab' l'evoluzione in forme giuridiche maggiormente coerenti assicurando così un'efficace rete integrata di servizi alla persona. Inoltre, riconosce nelle istituzioni e nelle organizzazioni non lucrative attive nella nostra regione, una



componente essenziale nella costruzione di un sistema di welfare solidale e responsabile".

"La normativa quindi - precisa l'assessore - stabilisce che le istituzioni e le organizzazioni non lucrative potranno scegliere se divenire aziende pubbliche di servizi alla persona (Asp) conservando la personalità giuridica di diritto pubblico, oppure persone giuridiche di diritto privato, quindi associazioni o fondazioni riconosciute. Nell'intero percorso di riordino e di trasformazione, la Regione garantirà che le finalità stabilite negli statuti e nei principi di fondazione degli enti stessi siano mantenute con parere vincolante sulla trasformazione degli statuti da parte delle amministrazioni locali presso le quali svolgono la loro attività".

In Umbria sono attive 54 "Ipab" che trovano la loro origine nella legge Crispi n. "6972/1890", che ha riunificato tutte le Opere Pie ed ogni altro ente morale finalizzato all'assistenza.

In seguito alla legge costituzionale n. "3/2001" e poi con il decreto legislativo n. "207/2001", le Ipab sono state inserite a pieno titolo come elementi attivi e parte costitutiva della rete regionale dei servizi sociali.

"Le istituzioni umbre - ha precisato l'assessore Casciari - operano prioritariamente in campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio educativo. Alcune di queste strutture sono già in via di riorganizzazione per consentire maggiore economicità e semplificazione degli adempimenti gestionali".

**giornata internazionale diritti infanzia:assessore cascari
presenta il programma regionale "a tutti i bambini i
loro diritti"**

Perugia, 19 nov. 014 - "A tutti i bambini i loro diritti", è lo slogan adottato per la programmazione di iniziative organizzate dalla Regione Umbria per la Giornata internazionale dei diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza 2014, che ricorre il 20 novembre: lo comunica l'assessore al Welfare, Carla Casciari, ricordando che, "i vari appuntamenti in programma sul territorio regionale sono finalizzati a promuovere e garantire il rispetto e la tutela dei diritti dell'infanzia, a partire dal riconoscimento del minore quale soggetto di diritti e persona con un proprio valore ed una propria dignità".

"La Regione Umbria, ormai da circa dieci anni, celebra la Giornata Internazionale dei Diritti dell'Infanzia e dell'adolescenza attraverso un'azione congiunta di sensibilizzazione e promozione dei diritti dei minori dal titolo 'Adotta un diritto' - ha riferito l'assessore - Nel corso degli anni sono state avviate una serie di iniziative, sia a livello territoriale che regionale, dedicate ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze dell'Umbria e che hanno previsto anche la pubblicazione di bandi di concorso rivolti agli studenti delle scuole e si sono conclusi con la premiazione degli istituti vincitori".



Il programma 2014 si articolerà in un calendario denso di eventi che si terranno fino a gennaio 2015: oltre alla pubblicazione di un manifesto regionale dedicato ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze, con tutte le iniziative previste nei vari comuni del territorio regionale. La programmazione regionale si è aperta con un seminario dal titolo "L'ascolto e i bisogni dei bambini piccoli all'asilo nido" e proseguirà il 16 dicembre con il seminario conclusivo del progetto "P.I.U.M.A.", (Progetto Integrato Unità Multidisciplinare Abuso) il cui obiettivo è contrastare il maltrattamento e l'abuso sui minori.

Il 18 dicembre si terrà un incontro condotto dal professor Ugo Sabatello, neuropsichiatra infantile dell'Università di Roma "La Sapienza", che approfondirà i delicati aspetti relativi alla tutela del minore in caso di questioni giudiziarie per le quali è richiesta la consulenza tecnica d'ufficio. Il ciclo di iniziative sarà concluso da un seminario di presentazione programma di intervento per prevenire l'istituzionalizzazione del minore a cura di Paola Milani, docente all'Università di Padova e responsabile scientifico del progetto.

volontariato: vicepresidente casciari incontra comitato locale della croce rossa di corciano

Perugia, 19 nov. 014 - "L'opera svolta ogni giorno dai tanti volontari nelle associazioni che operano sul territorio, è un valore essenziale per la tenuta del tessuto sociale della nostra regione": è quanto ha affermato la vicepresidente della Regione Umbria con delega al volontariato e all'associazionismo, Carla Casciari, incontrando nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia, i volontari del Comitato locale della Croce Rossa di Corciano.

"Il vostro lavoro, va premiato, oltre i riconoscimenti simbolici - ha detto la vicepresidente - e a tal fine vanno previsti strumenti normativi a tutela e sostegno delle attività da voi svolte. La qualità di un territorio - ha aggiunto - si misura anche nella vitalità delle associazioni che vi operano e, visti i risultati che voi della Croce Rossa riuscite ad ottenere ogni anno, il mio auspicio è che il vostro entusiasmo possa essere contagioso per la popolazione. Il Comitato di Corciano - ha concluso - pur non essendo nato da molto tempo, conta un elevato numero di iscritti tra cui molti giovani, ciò dimostra l'importanza della capillare attività di sensibilizzazione svolta sul territorio".

Nel corso dell'incontro la vicepresidente ha consegnato a sei dei volontari presenti una medaglia della Regione Umbria quale riconoscimento per il terzo posto conseguito nella 21esima gara Nazionale di Primo Soccorso che si è svolta all'inizio dell'autunno a Rovereto. La formazione umbra che ha partecipato alla gara era composta da Elga Telatin, Stefano Castellani, Gaia Gifuni, Pierluigi Lely, Francesco Lombrici e Orsola Merlino.

"Oltre al terzo posto generale - ha detto il presidente del Comitato locale della Croce Rossa di Corciano, Patrizio Contini -



siamo fieri del primo posto ottenuto nella gara per la rianimazione cardio-vascolare con defibrillatore, un risultato che premia il lavoro dei nostri operatori che hanno seguito un approfondito programma di formazione sanitaria. Un aspetto questo, che ha da sempre rappresentato un tratto distintivo del Comitato di Corciano".

Il sindaco di Corciano, Cristian Betti, ha ringraziato "la Regione Umbria per la vicinanza dimostrata" ed ha evidenziato come "la consapevolezza di poter contare su un volontariato sociale così solido e preparato non sia solo motivo di orgoglio per un'amministrazione comunale, ma anche ragione di tranquillità nella gestione del territorio".

Il presidente regionale della Croce Rossa, Paolo Scura, ha rimarcato l'attenzione della Giunta regionale verso l'organizzazione.

gioco d'azzardo: assessore casciari a orvieto illustra legge regionale: "una piaga sociale che coinvolge anche anziani"

Orvieto, 22 nov. 014 - "La dipendenza da gioco d'azzardo è una vera e propria piaga della comunità in crescente diffusione e che coinvolge trasversalmente tutte le fasce sociali, compresa quella degli anziani ": lo ha affermato la vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari, intervenendo stamani ad Orvieto alla Conferenza regionale ANCeSCaO dal titolo "Ludopatie", alla quale hanno preso parte rappresentanti delle istituzioni, del privato sociale, dei servizi territoriali e del mondo del volontariato. All'incontro sono intervenuti i rappresentanti delle istituzioni, del mondo del volontariato, dei servizi territoriali e del privato sociale. "Oggi - ha detto il presidente regionale di ANCeSCaO, Claudio Barbanera- vogliamo approfondire una problematica che diventa sempre più grave anche per gli over 65. Infatti - ha detto - sono sempre di più gli anziani e quindi i pensionati, vittime di questa dipendenza che, in alcuni casi, si rivolgono anche agli usurai".

"La legge regionale per la prevenzione, il contrasto e la riduzione del rischio della dipendenza da gioco d'azzardo patologico - ha detto la vicepresidente - è stata fortemente voluta dalla Regione Umbria, impegnata nel contrastare il fenomeno ormai dilagante anche nella nostra regione, visto che secondo il parere degli esperti va di pari passo alla crisi economica. Infatti - ha precisato - è ormai certo che, con l'aumentare delle difficoltà economiche, per larghi strati della popolazione, aumenta regolarmente anche la quota di denaro che ogni anno viene affidata al gioco, con importanti ripercussioni finanziarie e sociali sugli stessi interessati e sulle loro famiglie".

Dati alla mano, la vicepresidente ha ricordato che nel 2011 il fatturato proveniente dal gioco d'azzardo è stato di 79,9 miliardi di euro, pari al 5 per cento del PIL nazionale. A rischio di dipendenza da gioco sono 2 milioni di italiani, mentre 800 mila sono già seguiti dai servizi. Secondo il dipartimento politiche



antidroghe, a giocare sono sia uomini che donne, e mentre quest'ultime preferirebbero il Gratta e Vinci, gli uomini come prima scelta optano per Superenalotto e Lotto.

"Nel vortice del gioco d'azzardo sono catturati anche gli anziani - ha aggiunto - A rivelarlo sono spesso gli esercenti delle attività che notano l'assiduità con la quale alcune persone di età avanzata si presentano 'per fare la giocata giornaliera', mentre è difficile riscontrare un dato oggettivo della percentuale di anziani coinvolti, visto che difficilmente, questi soggetti o le loro famiglie, si rivolgono ai servizi".

"A tal fine - ha spiegato - la nuova legge regionale prevede, all'articolo 8, il sostegno alle associazioni, alle cooperative, alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale che operano sul territorio, per il finanziamento di progetti integrati con i servizi socio sanitari territoriali o di iniziative promosse dalla Regione relative alle problematiche correlate al gioco".

Tra le novità della normativa è prevista l'attivazione di un numero verde regionale per l'assistenza di primo livello, l'adozione di un marchio regionale "No Slot" rilasciato dai Comuni agli esercenti di pubblici esercizi, ai gestori di circoli privati e altri luoghi, ai quali inoltre, dal 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2018, sarà ridotta dello 0,92 per cento l'Irap, che invece sarà aumentata per quegli esercizi in cui risulta installato un gioco lecito.

Scendendo nel dettaglio del testo della legge composto da 14 articoli, la vicepresidente ha ricordato che il documento stabilisce nelle prima parte le finalità, nonché i soggetti che concorrono a realizzare tali propositi, quindi i Comuni, le Asl, i soggetti del Terzo settore, le associazioni di rappresentanza delle imprese e degli operatori di settore, le associazioni di tutela dei diritti dei consumatori e utenti, per poi disciplinare nel dettaglio vari aspetti. La legge attribuisce importanza al ruolo dei gruppi di auto-aiuto per le persone affette da GAP e per le famiglie, nonché alla prevenzione anche attraverso la diffusione di materiale informativo e la promozione di campagne rivolte ai cittadini con l'indicazione dei locali "No Slot" presenti sul territorio regionale. Tra le indicazioni da seguire anche l'introduzione di soluzioni tecniche per impedire l'accesso al gioco ai minori di 18 anni.

Relativamente alle azioni in capo alla Regione, la legge prevede la promozione di programmi e progetti di prevenzione, la formazione degli operatori, compresi quelli presenti nelle sale da gioco. Inoltre, non è ammessa l'apertura di sale giochi ubicate in un raggio di 500 metri dalle scuole, dai luoghi di aggregazione frequentati dai giovani, o dai luoghi di culto, dai centri socio-ricreativi e sportivi, così come è vietata la pubblicità relativa all'apertura o all'esercizio di sale giochi, mentre i gestori di sale giochi, ricevitorie e tabaccherie, dovranno esporre materiale informativo per evidenziare i rischi connessi al gioco eccessivo e



mettere in evidenza l'indicazione dei servizi di assistenza disponibili in caso di necessità. La violazione degli obblighi imposti dalla legge è punita con una sanzione amministrativa da 5 mila a 15 mila euro.

Il ricavato andrà ad implementare il fondo regionale costituito per finanziare la legge che, allo stato attuale, ammonta a 120 mila euro.

Concludendo, la vicepresidente ha ricordato che la Giunta regionale ha già avviato la sperimentazione di un centro di riferimento regionale per il trattamento del gioco d'azzardo patologico, nella sede dell'Asl2 di Foligno.

violenza contro le donne: domani 25 novembre a perugia associazione paola decini presenta opera "requiem 4 mariposas"

Perugia, 24 nov. 014 - Domani martedì 25 novembre, alle ore 11.30, al Centro Espositivo Rocca Paolina di Perugia, è in programma una conferenza stampa dell'Associazione Paola Decini per presentare l'opera "Requiem 4 Mariposas", composta dall'artista Davì Lamastra in memoria di Minerva Patria e Maria Teresa Mirabal, assassinate il 25 novembre 1960 e diventate simbolo della battaglia per l'eliminazione della violenza contro le donne. L'iniziativa è organizzata in occasione della Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro le donne.

Interverranno oltre all'artista Davì Lamastra, la vicepresidente della Regione Umbria, Carla Casciari, il vicesindaco di Terni, Francesca Malafoglia, il presidente dell'Associazione, Vinicio Bottacchiari.

carceri: domani 26 novembre a perugia firma protocollo per garanzia diritti detenuti

Perugia, 25 nov. 014 - Domani mercoledì 26 novembre, alle ore 11, al Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia, è in programma la firma del Protocollo tra Regione Umbria e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, per la garanzia della fruibilità dei diritti e delle opportunità delle persone detenute. A siglare il documento per la Regione Umbria sarà la vicepresidente con delega al Welfare, Carla Casciari, per il Dipartimento di Giurisprudenza, il direttore Giovanni Marini.

carceri: firmato tra regione e università protocollo per garanzia diritti detenuti

Perugia, 26 nov. 014 - Favorire l'effettività dei diritti e delle opportunità riservate alle persone in stato di detenzione anche in vista del successivo reinserimento nella vita sociale: con questo obiettivo stamani a Perugia, nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini, è stato firmato un Protocollo operativo tra la Regione Umbria e il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Perugia. Per la Regione Umbria il documento è stato siglato dalla vicepresidente con delega al Welfare, Carla Casciari, per il Dipartimento di Giurisprudenza, ha firmato il



vicepresidente Antonio Bartolini. Presente il Garante regionale delle persone sottoposte a misure restrittive o limitative della libertà personale, Carlo Fiorio, individuato quale responsabile scientifico delle attività previste dal Protocollo. All'incontro sono intervenuti per il Tribunale di Sorveglianza di Perugia, il presidente Roberto Ferrando, e la dottoressa Beatrice Cristiani.

Illustrando le finalità del Protocollo la vicepresidente Casciari, dopo aver ringraziato il presidente del Tribunale di Sorveglianza di Perugia per la sua presenza e la vicinanza alle istituzioni, ha evidenziato come sia "importante riportare al centro delle politiche il ruolo della detenzione che è quello della rieducazione, che passa necessariamente dalla tutela dei diritti delle persone detenute. La Regione - ha aggiunto - è fortemente impegnata in questo percorso di inclusione sociale delle persone ristrette, a tal fine sono state investite risorse finalizzate alla formazione e al reinserimento lavorativo".

"Vogliamo continuare a potenziare i percorsi di valorizzazione della condizione di vita e del lavoro dei detenuti sia dell'area penale interna che esterna, anche in vista di una più accurata integrazione con il territorio e la comunità di riferimento ha riferito la vicepresidente - Il Protocollo che firmiamo oggi, si inserisce in questo percorso e rafforza una fruttuosa collaborazione tra la Regione e il Dipartimento di Giurisprudenza favorendo anche la formazione di 'operatori per i diritti' dei detenuti selezionati tra i neolaureati, incentivando così le esperienze giuridiche in materia".

Il vicepreside del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Perugia, Giovanni Bartolini, ha ricordato che il Dipartimento, in sintonia con le sue linee didattiche istituzionali, intende stimolare i futuri operatori del diritto ad avere un'adeguata percezione dei bisogni e delle esigenze manifestate dalla società, armonizzandoli con i principi deontologici ed etici adottati dai diversi ordinamenti professionali. Di conseguenza, anche attraverso tirocini e legal clinics, si intende offrire occasioni di apprendimento e di esperienza professionale ai neo laureati.

Il Garante Carlo Fiorio, ha riferito che "tra le finalità del Protocollo c'è anche la definizione e distribuzione di un vademecum per le persone detenute, funzionale alla trasmissione delle conoscenze penitenziarie, sia a livello trattamentale, che a livello tecnico-giuridico. Si tratta di un'iniziativa importante - ha precisato - soprattutto se si tiene conto della forte componente straniera tra le persone che stanno scontando una pena negli istituti penitenziari dell'Umbria".

Fiorio ha quindi evidenziato come ormai "in Umbria sia stata superata la fase di sovraffollamento delle carceri che, allo stato attuale, contano meno presenze di soggetti in custodia cautelare rispetto a quelli che stanno scontando una condanna definitiva".



lunedì 1 dicembre a perugia incontro su diritto allo studio delle persone con disabilità

Perugia, 28 nov. 014 - Lunedì 1 dicembre a partire dalle ore 9, all'Aula Magna dell'Università degli Studi di Perugia è in programma l'incontro "Il diritto allo studio delle persone con disabilità:l'analisi delle pratiche". L'iniziativa è organizzata dall'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità istituito dalla Giunta regionale dell'Umbria, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica.

In apertura della giornata sono previsti interventi di esperti e di rappresentanti delle istituzioni, tra questi alle ore 12 è previsto il contributo di Giovanna Vignola, l'interprete del film "La Grande Bellezza" di Paolo Sorrentino, che porterà la sua esperienza e illustrerà l'attività della Onlus "Acondroplasia - "Insieme per crescere".

Alle ore 14,30 si terrà una tavola rotonda sul tema "Dalla domanda...all'inclusione...l'analisi delle pratiche". A conclusione dei lavori interverrà la vicepresidente della Regione Umbria con delega al Welfare, Carla Casciari.

protezione civile

liguria: già operativa colonna mobile regione umbria in comuni alluvionati

Perugia, 17 nov. 014 - E' già operativa, nelle zone di San Quirico e San Lorenzo nel Comune di Genova, la colonna mobile della Regione Umbria andata in aiuto alla popolazione ligure. Il contingente umbro è formato da trenta volontari e tre funzionari tecnici del Servizio protezione civile, dotati di 9 motopompe idrovore e delle attrezzature necessarie ad interventi per l'emergenza idrogeologica. I volontari umbri sono impegnati nella rimozione del fango da strade e scantinati.

La colonna è partita ieri, 16 novembre, dal Centro regionale di protezione civile di Foligno, accogliendo la richiesta del Dipartimento della protezione civile a supporto della Regione Liguria per l'emergenza idrogeologica causata dall'alluvione.

protezione civile regionale, primo bilancio attività per maltempo 17 e 18 novembre

Perugia, 20 nov. 014 - Nei due giorni di intenso maltempo che hanno interessato l'Umbria, lunedì 17 e martedì 18 novembre, sono caduti fino a 133.2 mm di pioggia nelle aree nord orientali della regione che hanno determinato disagi e danni diffusi ma, fortunatamente, nessun danno alle persone fisiche. Le precipitazioni piovose hanno interessato suoli caratterizzati da una elevata saturazione iniziale (oltre l'80%), condizioni ideali per l'innescò di frane, smottamenti e allagamenti diffusi, soprattutto in contesti territoriali quali l'Umbria; è in corso il censimento di frane e smottamenti.

È quanto si rileva nel Rapporto preliminare sulle attività svolte dal Servizio Protezione Civile della Regione Umbria nei giorni 17



e 18 novembre 2014. Il Servizio regionale è stato impegnato già da venerdì 15 novembre nelle fasi di previsione e allertamento (in sinergia con il Dipartimento nazionale di Protezione Civile), e successivamente nella gestione dell'emergenza.

Le attività del Servizio regionale Protezione Civile hanno riguardato principalmente le fasi di previsione e allertamento nonché di gestione dell'emergenza. La Sala Operativa Unica Regionale di Protezione Civile ("Sour") ha svolto il lavoro di raccordo con le Prefetture - Uffici Territoriali del Governo e i Sindaci. La gestione del volontariato, con l'attivazione della specifica funzione, si è occupata di verificare l'attivazione delle varie organizzazioni in appoggio alle attività intraprese dai Presidi Operativi o dai Centri Operativi Comunali ("Coc"): sono state coinvolte 15 organizzazioni, per un totale di circa 60 volontari.

La Sala Operativa, in stretto raccordo con il Centro Funzionale Decentrato di Monitoraggio Meteo-Idrologico della Regione Umbria, si è anche occupata del monitoraggio degli effetti al suolo prodotti dalle precipitazioni, rispondere alle segnalazioni dei privati e dei Comuni che richiedevano supporto e materiali (quali sacchi per la sabbia e idrovore), raccogliere indicazioni sull'evoluzione delle piene dai presidi idraulici attivati preventivamente. Contatti sono stati tenuti anche con i fornitori di servizi essenziali, quali le società di gestione dei servizi idrici, oltre ad costante contatto con la Sala operativa dei Vigili del Fuoco per una verifica dei principali interventi in atto.

pubblica amministrazione

legge anticorruzione, grande partecipazione a seminario su codice comportamento dipendenti pubblici

Perugia, 18 nov. 014 - Ha registrato una grande partecipazione da parte di rappresentanti della dirigenza medico, sanitaria, tecnica e amministrativa della Usl Umbria 1 il seminario che si è svolto ieri, lunedì 17 novembre, alla Sala dei Notari di Perugia, organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica sulla Legge anticorruzione n.190/2012. Si sono approfondite le finalità preventive e dissuasive della legge, con particolare attenzione al codice di comportamento dei pubblici dipendenti.

Introducendo i lavori, l'amministratore unico della Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Alberto Naticchioni, ha richiamato le parole del presidente dell'Autorità nazionale anticorruzione ("Anac"), Raffaele Cantone: "Nella sanità ci sono tutti i germi possibili per facilitare la corruzione, molto denaro pubblico, molti appalti e altrettante stazioni appaltanti. La Scuola per questo motivo - ha detto Naticchioni - ha già avviato attività formative di tipo preventivo e sul salto culturale che la Legge anticorruzione impone".

Alla giornata, moderata da Franco Cocchi, dirigente del Servizio formazione del personale e sviluppo risorse Usl 1 Umbria, hanno



partecipato Giuseppe Legato, direttore generale Usl 1 Umbria; Vito Tenore, magistrato della Corte dei Conti. Il "question time" è stato animato dalla giornalista Antonella Marietti. Si sono susseguiti gli interventi sulle ragioni e le finalità della legge anticorruzione in Italia e sui provvedimenti successivi.

a villa umbra corsi su anticorruzione e trasparenza

Perugia, 19 nov. 014 - Alla Scuola umbra di amministrazione pubblica, che ha sede a Villa Umbra (località Pila, Perugia) proseguono le attività formative su anticorruzione e trasparenza, in particolare sulla legge 190 del 2012. Ieri si è svolto un corso per il personale della Prefettura di Perugia, al quale è intervenuto il Vice Prefetto vicario di Perugia, Tiziana Tombesi. "Corruzione ed evasione fiscale in Italia valgono 160 miliardi di euro, il 10 per cento del Prodotto interno lordo" ha sottolineato in apertura dei lavori Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola.

Nella prima parte della giornata sono stati trattati i principi, adempimenti sanzioni ed accenni al "dilemma etico" della L.190/2012 in materia di prevenzione della corruzione. In particolare, l'avvocato Roberto Mastrofino, della società LogosPa, ha approfondito numerosi aspetti: le attività a più alto rischio di corruzione; il responsabile della prevenzione della corruzione; analisi del rischio; la predisposizione del piano triennale di prevenzione della corruzione; gli obblighi in capo alle varie figure professionali; il monitoraggio del piano di prevenzione della corruzione; la formazione; l'aggiornamento del piano di prevenzione della corruzione e il "dilemma etico: segnalare o non segnalare?" per concludere con accenni alla figura del segnalatore.

Durante la seconda parte del corso, Chiara Burgio (società LogosPa) ha fatto il punto su obblighi di pubblicazione; obblighi in capo ai dirigenti; sanzioni per la mancata pubblicazione ed aggiornamento dei dati stabiliti dal DL. 33/13 in tema di trasparenza.

riforme

preadottato "ddl" riordino sistema istituzionale umbro. paparelli: "legge 'ponte' in attesa del completamento della riforma statale"

Perugia, 17 nov. 014 - Si compone di due Titoli e di 14 articoli il disegno di legge di "riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative dei comuni e comunali" preadottato dalla Giunta regionale dell'Umbria, su proposta dell'assessore alle riforme Fabio Paparelli.

"Con questo provvedimento - ha detto Paparelli - avviamo il percorso di riordino istituzionale dell'Umbria nell'ambito di quanto previsto a livello nazionale, in particolare con l'approvazione della legge 56 del 2014 che ridisegna ruoli, funzioni e competenze delle Province e delle unioni e fusioni di Comuni. Si tratta di una prima legge 'ponte' - ha proseguito - in



attesa della conclusione del processo di riforma statale, a partire dall'approvazione del Jobs Act. L'obiettivo è di riordinare il sistema umbro attribuendo ai Comuni e alle loro forme associative quelle funzioni che si prestano ad essere esercitate dal livello istituzionale più vicino al cittadino, alla Regione esclusivamente quelle funzioni che erano esercitate dalla Provincia, ora incompatibili con la natura associativa di Comuni che ha il nuovo ente".

Tra le norme generali del Titolo I le funzioni oggetto di riordino conferite alla nuove Province quali enti di area vasta, ai Comuni ed alle loro forme associate e quelle riservate alla Regione.

Tra gli articoli del Titolo II le modifiche alle leggi regionali in materia di ambiente e aree naturali protette, di Comunità montane e di organizzazione territoriale del servizio idrico integrato e del servizio di gestione integrata dei rifiuti, con il passaggio di quest'ultime funzioni all'AURI. Sono inoltre previste misure di riordino delle società partecipate che attualmente fanno capo alle Province.

Il provvedimento è stato inviato al Consiglio delle Autonomie locali.

sanità

edizione 2015 laboratorio benchmarking a villa umbra su "governance e nuovi strumenti di controllo della spesa"

Perugia, 17 nov. 014 - Sarà focalizzata su "Governance e nuovi strumenti di controllo della spesa" la quinta edizione del progetto formativo "Laboratorio di Benchmarking tra sistemi sanitari regionali". Lo ha annunciato Alberto Naticchioni, amministratore unico della Scuola umbra di amministrazione pubblica, al termine dei lavori della tavola rotonda "Il controllo della spesa sanitaria alla luce del nuovo Patto per la salute" con cui si è conclusa la quarta edizione del Laboratorio.

"Rafforzare ed armonizzare i diversi metodi di governance sanitaria - afferma Emilio Duca, direttore a Salute e Coesione sociale della Regione Umbria - prendendo a riferimento i modelli regionali migliori per governare la spesa e mantenere alti standard di servizio è la sfida da superare nei prossimi anni. La sanità ha dimostrato una forte capacità di innovarsi. Occorre equilibrare la programmazione sanitaria con quella economica. Anche se il nuovo Patto per la salute prevede più risorse, il Paese sarà probabilmente ancora caratterizzato da misure di 'spending review'. In questo scenario adottare strumenti di 'governance' efficaci è centrale per la sostenibilità del sistema".

"Il nuovo patto per la salute che norma il prossimo triennio - sottolinea Francesco Bevere, direttore di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali - sarà centrale per il futuro della sanità regionale. È legato ad un sistema di monitoraggio e controllo della spesa a 360 gradi oltre al regolamento degli standard. Nascerà una cabina di regia tra



Ministero e Regioni che per la prima volta svolgerà un controllo effettivo. Agenas coordinerà un tavolo interistituzionale fornendo tutti i dati tecnici per consentire il pieno funzionamento della cabina di regia. Altro elemento importante è la centralità del capitale umano. In questo processo sarà importante rafforzare anche questa Scuola".

Alla tavola rotonda sono intervenuti Eugenio Anessi Pessina, docente dell'Università Cattolica; Giancarlo Astegiano, magistrato della Corte dei Conti; Walter Orlandi, direttore generale dell'Azienda Ospedaliera di Perugia, intervenuto in rappresentanza di "Fiaso", Federazione Italiana Aziende Sanitarie e Ospedaliere, e il direttore di "Agenas", Bevere.

Il Laboratorio è stato organizzato dalla Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica e ha registrato l'adesione di molte Regioni italiane e di rappresentanti di Università e Istituzioni, quali Corte dei Conti e Agenas.

"Le giornate formative del Laboratorio che si sono svolte a Villa Umbra - ha dichiarato Alberto Naticchioni - sono state un momento di incontro e di confronto prezioso sulle buone pratiche di gestione della spesa sanitaria". Spesa che vede l'Italia agli ultimi posti tra i 28 Paesi dell'Unione per impegno sul Pil, il Prodotto interno lordo. "Tutte le Regioni hanno adottato, più o meno energicamente, negli ultimi anni piani di contenimento della spesa. La sfida, ora - ha precisato Niccolò Persiani, coordinatore scientifico del Progetto formativo - è garantire la sostenibilità del sistema puntando su un'adeguata programmazione degli investimenti e su stringenti meccanismi di monitoraggio. Strumenti su cui c'è stato un ampio confronto in queste giornate di studio". Alla spesa sanitaria e alle centrali di acquisto è stata, infatti, dedicata la prima giornata dei lavori. Nella seconda sessione in programma, l'attenzione si è invece concentrata sugli strumenti di investimento, sul monitoraggio degli acquisti di beni e servizi, sulla gestione del rischio legato ai sinistri sanitari.

Il Laboratorio, giunto alla quarta edizione, è stato intitolato alla memoria dell'Assessore Franco Tomassoni, ideatore e sostenitore di questa esperienza, unica in Italia, attivata dalla Regione Umbria nel 2011. "Il Laboratorio è stato battezzato dal nostro caro Franco Tomassoni - ha dichiarato la Vice presidente Carla Casciari, durante la cerimonia di intitolazione - La presidente Marini e la Giunta regionale hanno sostenuto fortemente la decisione di intitolare proprio alla sua memoria la struttura attivata con lo scopo di offrire un luogo di confronto tra sistemi sanitari regionali, dove gli esperti del settore possano dialogare fuori dai luoghi 'istituzionali' di incontro".

vaccino antinfluenzale: i due lotti bloccati dall'aifa non sono distribuiti dalle aziende usl in umbria

Perugia, 28 nov. 014 - In Umbria non sono stati acquistati dal Servizio Sanitario Regionale i due lotti del vaccino antinfluenzale Flud della Novartis (n. 142701 e 143301) bloccati



a titolo cautelativo dall'AIFA (Agenzia Italiana del Farmaco). Pertanto, non sono mai stati distribuiti ai medici di famiglia vaccini appartenenti ai lotti in questione: è quanto comunica l'Assessorato alla Sanità della Regione Umbria ribadendo che il divieto di utilizzo dei due lotti di vaccino è stato disposto in via precauzionale, a seguito di tre decessi verificatisi in concomitanza temporale con la somministrazione di dosi provenienti appunto dai due lotti, e sui quali si stanno già svolgendo gli accertamenti del caso.

Di conseguenza, la campagna di vaccinazione antinfluenzale, rivolta in particolare alle persone anziane sopra i 65 anni e alle persone appartenenti alle categorie a rischio per patologie preesistenti o per professione, prosegue come negli anni precedenti - nel 2013 in Umbria sono stati vaccinati con il vaccino Fluad circa 120 mila anziani - nella speranza che quanto accaduto non contribuisca ad aumentare pregiudizi sui vaccini.

L'Assessorato alla sanità ha voluto evidenziare che "il ritiro precauzionale dei due lotti e la loro immediata e preliminare revisione, dimostra l'alto livello di attenzione nei confronti dei vaccini, che rappresentano una risorsa efficace e insostituibile nella prevenzione dell'influenza stagionale e delle sue complicanze nei soggetti più vulnerabili".

vaccino antinfluenzale: decesso anziana a spoletto, caso segnalato all'aifa

Perugia, 30 nov. 014 - In data 26 novembre è avvenuto a Spoleto il decesso di una paziente di 83 anni - presso la propria abitazione - a distanza di 24 ore dalla somministrazione di vaccino antinfluenzale Fluad della ditta Novartis. La paziente era affetta da gravi patologie, per le quali assumeva molti farmaci. È quanto comunica la Direzione alla Sanità della Regione Umbria che aggiunge: il vaccino influenzale somministrato non appartiene ai due lotti segnalati dall'Aifa (Agenzia Italiana del Farmaco), che non sono stati acquistati né distribuiti da nessuna Azienda sanitaria dell'Umbria. Sebbene apparentemente la morte non sia immediatamente correlabile alla somministrazione del vaccino, il medico curante ha proceduto correttamente a segnalare l'accaduto.

Allo stato attuale - prosegue la Direzione regionale alla Sanità - si attende di conoscere dall'Aifa eventuali provvedimenti da adottare. Si ritiene importante precisare che finora nessuno degli accertamenti avviati dalla casa farmaceutica, né dall'Istituto Superiore di Sanità e da Aifa ha stabilito una qualche forma di correlazione tra la somministrazione del vaccino e i decessi accaduti. Tutte le segnalazioni finora effettuate hanno quindi significato precauzionale.

telethon, presidente marini a tavola rotonda "spirito solidale": più impulso a ricerca scientifica su alimentazione e stili vita sani



Perugia, 30 nov. 014 - "Il tema del rapporto tra la ricerca scientifica applicata all'alimentazione e gli stili di vita sani è di grande rilevanza, per questo è altrettanto importante un utilizzo intelligente delle risorse, soprattutto quelle che l'Unione Europea mette a disposizione per questa attività". È quanto ha affermato la presidente della Regione Umbria, Catuscia Marini, intervenuta questa mattina alla tavola rotonda sul tema "Spirito solidale", organizzata nell'ambito dell'edizione 2104 di Telethon, svoltasi a Montecchio presso le cantine "Falesco", moderata dal giornalista Bruno Vespa, cui sono intervenuti - tra gli altri - Massimo D'Alema, presidente della Fondazione "Italianieuropei", Renzo Cotarella, amministratore delegato dell'azienda "Marchesi Antinori", Michele Uva, direttore generale della Figc, e Manuela Kron, direttore Corporate Affairs gruppo Nestlè Italia.

La presidente Marini ha quindi sottolineato anche la delicatezza del tema dell'obesità, soprattutto in età adolescenziale: "Compito della sanità pubblica - ha affermato - è quello di mettere in atto efficaci azioni di prevenzione. Attività che sono di particolare rilevanza per ciò che riguarda la maggiore diffusione di stili di vita più sani, che contrastino il più possibile la diffusione della obesità. Ad esempio, visto che in Italia purtroppo non vi è una sufficiente attenzione per ciò che riguarda le attività sportive per i ragazzi e le ragazze, noi stiamo definendo con il Coni un accordo per rendere obbligatoria l'attività fisica nelle scuole primarie, e definire percorsi formativi sul tema della sana alimentazione, favorendo il più possibile il consumo di verdure, frutta, pesce e fibre nella dieta e la riduzione dei consumi di grassi saturi e bevande con una eccessiva presenza di zuccheri".

In Umbria, infatti - ha ricordato la presidente - circa il 35 per cento dei bambini è in sovrappeso, con il rischio che ciò degeneri poi in una condizione di vera e propria obesità.

Quanto alla attività di ricerca, la presidente Marini ha ricordato che purtroppo in Italia non c'è un sufficiente utilizzo dei fondi europei che finanziano direttamente le attività di ricerca, come ad esempio quali del settimo Programma quadro per la ricerca scientifica. Così come, sempre in Italia, è scarsa la propensione del sistema delle imprese private a finanziare attività di ricerca: "In Italia il tessuto economico è caratterizzato soprattutto dalla presenza di piccole e medie imprese, e non dalle grandi imprese, per questo dovremmo agevolare, anche per ciò che riguarda la ricerca scientifica, le reti di impresa. E Telethon - ha concluso la presidente - ci aiuta a fare questo".

sport

assessore paparelli e vicepresidente casciari premiano giovani atleti umbri

Perugia, 25 nov. 014 - Si fanno sempre più onore gli atleti umbri nelle competizioni internazionali: ieri nella sede della Giunta regionale di Palazzo Donini a Perugia, la vicepresidente della



Regione Umbria, Carla Casciari, e l'assessore allo sport, Fabio Paparelli, hanno ricevuto e premiato i giovanissimi dell'Asd Tuttingioco Libertas di Terni, Elia Colangeli di 14 anni, e Francesco Colasanti di 17 anni ed il loro coach, Luca Laurenti, che hanno rappresentato l'Italia allo European Youth Activation Summit Special Olympics, l'evento dedicato ai giovani dai 14 ai 17 anni che si è tenuto ad Anversa lo scorso settembre.

Insieme ad Elia e Francesco c'era anche il campione umbro di nuoto stile libero, Roberto Baciocchi, perugino e tesserato con la Polisportiva disabili Foligno, che ha rappresentato l'Umbria alla settima edizione dei Campionati Mondiali Dsiso, disputati a Città del Messico dal 9 al 15 novembre, organizzati dalla Femedes, riportando la medaglia di bronzo nei 50 metri rana, il IV posto nei 100 rana e nel 4 per 50 misto. Baciocchi era accompagnato dal suo allenatore Marco Peciarolo, che è stato per lungo tempo vicepresidente del Comitato Italiano Paralimpico Umbria e che, attualmente, ricopre l'incarico di commissario tecnico della Federazione italiana sport disabilità intellettiva relazionale di nuoto. All'incontro era presente anche il presidente della sezione umbra del Comitato Paralimpico, Francesco Emanuele.

"A voi e alle vostre famiglie - ha detto la vicepresidente Carla Casciari rivolgendosi agli atleti - va il riconoscimento per il vostro grande impegno che vi ha portato a raggiungere traguardi importanti e di grande valore che fanno onore all'Umbria. Lo sport è un veicolo di socialità importante per tutti - ha aggiunto - e, proprio per questo, la Regione Umbria si sta impegnando per promuovere la pratica sportiva nelle scuole, a partire dalle elementari".

"Lo sport in particolare tra i giovani - ha sottolineato l'assessore Fabio Paparelli - assume valore perché annulla le differenze e, proprio partendo da questo presupposto, la Giunta regionale presto presenterà delle azioni per promuovere lo sport e stili di vita salutari nelle scuole. Oggi premiamo gli sportivi di due diverse società alle quali va il ringraziamento della Regione - ha proseguito l'assessore ma voglio ringraziare anche le famiglie degli atleti che sono state determinanti per il raggiungimento di questi importanti obiettivi. Vi auguro - ha concluso rivolgendosi ai premiati - di raggiungere traguardi sempre più alti e che possiate essere tutti medaglie d'oro nello sport e nella vita".

Per il presidente del Cip Umbria, Francesco Emanuele, "i risultati raggiunti ci confermano che siamo sulla strada giusta. Oggi - ha riferito - lavoriamo a fianco delle istituzioni che ci sostengono e ciò ci rafforza dandoci la spinta per andare avanti con orgoglio".

Nel corso della cerimonia di premiazione l'allenatore di Elia Colangeli e Francesco Colasanti, Luca Laurenti, ha ricordato che all'iniziativa di Anversa, che si è tenuta in concomitanza dei Giochi Europei Estivi di Special Olympics e che ha avuto come tema l'inclusione dei giovani con disabilità intellettiva nella



società attraverso lo sport, hanno partecipato 15 delegazioni provenienti da tutta Europa, composte ognuna da un atleta con disabilità intellettiva, da un partner e da un accompagnatore. Luca, Elia e Francesco per arrivare ad Anversa hanno dovuto superare selezioni a livello nazionale ed europeo ed il grande risultato raggiunto ha reso orgogliosi tutti gli umbri. Durante la permanenza ad Anversa i ragazzi hanno potuto prendere parte, oltre che ad esperienze di formazione, anche alla stesura di raccomandazioni e proposte in tema di inclusione sociale che hanno avuto modo di illustrare ad commissione di europarlamentari nella sede del parlamento europeo di Bruxelles.

L'allenatore di Roberto Baciocchi, Marco Peciarolo, ha detto: "Roberto è l'esempio vivente del fatto che nello sport non esiste la distinzione tra 'normalità' e 'disabilità'. I grandi risultati sono frutto di un lavoro di squadra dove la società sportiva e le famiglie svolgono un ruolo determinante".

impiantistica sportiva, paparelli: torniamo a investire, da regione umbria 900mila euro a comuni

Perugia, 27 nov. 014 - "La Regione Umbria torna ad investire sull'impiantistica sportiva pubblica con un bando di finanziamento, di 900mila euro, destinato agli Enti locali". Ad annunciarlo è l'assessore regionale allo Sport Fabio Paparelli che sottolinea come "le progettualità oggetto della domanda di contributo dovranno riguardare i lavori di manutenzione straordinaria e messa a norma di impianti sportivi di proprietà pubblica. In particolare - spiega - sarà data priorità al tema dell'abbattimento delle barriere architettoniche, all'adeguamento ai fini dell'agibilità e della sicurezza, ai lavori di manutenzione straordinaria di impianti sede di centro federale nazionale o destinati allo svolgimento di campionati italiani, europei o mondiali".

Secondo quanto prevede il bando, saranno ritenute ammissibili soltanto le domande in cui è prevista una quota di cofinanziamento per un importo non inferiore al 50% del costo dell'opera. Il contributo regionale non potrà, in ogni caso, superare i 100mila euro. A parità di punteggio verranno premiati quei Comuni che hanno assolto all'obbligo di comunicazione delle proprie strutture sportive e risultano quindi inserite nell'Osservatorio regionale, dal quale risultano censiti, ad oggi, 539 impianti sportivi.

Le domande di contributo dovranno essere presentate esclusivamente "on line", entro quindici giorni dalla data di pubblicazione nel "Bur" (il Bollettino Ufficiale della Regione Umbria, prevista per il 3 dicembre) tramite il sistema informatizzato TraMA - Sezione Bandi, al seguente indirizzo web: <http://www.operepubbliche.regione.umbria.it>

"Si tratta di un provvedimento molto atteso - conclude l'assessore Paparelli - che va a colmare un'assenza di fondi che perdurava dal 2011 e che ha pregiudicato, in alcuni casi, l'adeguamento degli impianti alle normative vigenti. Crediamo dunque di aver dato un



contributo concreto che, siamo certi, sarà utilizzato al meglio dai nostri Comuni".

Telecomunicazioni

banda larga a todi: conferenza stampa mercoledì 26 novembre per la presentazione del progetto

Perugia, 24 nov. 014 - Mercoledì 26 novembre, alle ore 11, nella Sala Giunta del Palazzo del Comune di Todi, si svolgerà una conferenza stampa per la presentazione del progetto finalizzato a dotare la città di strutture adeguate a garantire il funzionamento della banda larga. Interverranno il sindaco di Todi, Carlo Rossini, il presidente di Centralcom Stefano Bigaroni e l'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche, Stefano Vinti.

banda larga: iniziati i lavori delle rete di todi. vinti "entro marzo collegate scuole ospedali e municipio"

Perugia, 26 nov. 014 - Quattordici chilometri di rete in fibra ottica che collegherà le principali utenze del capoluogo e l'ospedale della media valle del Tevere tra loro e con la rete regionale che scorre lungo la linea della Ferrovia centrale umbra, nella dorsale che attraversa l'Umbria da San Giustino a Terni. E' questo il progetto che si sta realizzando nella città di Todi e che è stato presentato questa mattina, mercoledì 26 novembre, nella Sala Giunta del Palazzo del Comune tuderte, dall'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti, alla presenza del Sindaco, Carlo Rossini, dell'assessore alle infrastrutture Andrea Caprini del comune di Todi e dell'amministratore di Centralcom Stefano Bigaroni. "La Regione dell'Umbria - ha spiegato Vinti - ha destinato un finanziamento di un milione di euro all'interno del Piano telematico regionale per il collegamento telematico delle reti di Umbertide, Marsciano e Todi per consentire a questa città di essere dotate di una rete internet innovativa e veloce particolarmente attesa oltre che dai cittadini anche dalle imprese poiché interconetterà i principali siti che fanno capo alla pubblica amministrazione come uffici comunali, scuole ed ospedali. Nella città di Todi - ha proseguito Vinti - abbiamo destinato circa 350.000 euro che serviranno per i lavori di realizzazione delle rete urbana. Saranno collegati a questa rete i servizi pubblici strategici della città come l'ospedale di Pantalla, il municipio, il centro multiservizi della Asl Umbria 1 e gli istituti scolastici dell'Ipsia, Liceo Scientifico ed il Tecnico Agrario. I lavori - ha affermato l'assessore - sono stati consegnati proprio in questi giorni ed il termine è previsto per il prossimo mese di marzo 2015. E' un intervento molto importante per la città di Todi che potrà dotarsi di una rete moderna ed innovativa. E questo costituirà certamente un beneficio per i cittadini che, da Ponte Naia a Ponterio e nella zona del nuovo ospedale di Pantalla, potranno usufruire di collegamenti più facili e rapidi con le principali utenze



pubbliche della città ed anche con tutto il resto della Regione. Il progetto che Centralcom sta portando avanti su incarico della regione - ha concluso Vinti - prevede tra l'altro tecniche di realizzazione di ridotto impatto ambientale con l'utilizzo di canalizzazioni già esistenti e mini trincee che permetteranno di salvaguardare l'integrità del territorio".

telecomunicazioni: parere favorevole del consiglio delle autonomie locali al nuovo regolamento per l'esecuzione dei lavori

Perugia, 27 nov. 014 - Parere favorevole del Cal, il Consiglio delle Autonomie locali dell'Umbria, alla proposta di regolamento regionale che fissa indicazioni tecniche in materia di telecomunicazioni secondo la legge regionale del 23 dicembre 2013, n. 31 (Norme in materia di infrastrutture per le telecomunicazioni). Preadottato dalla Giunta regionale il luglio scorso, il regolamento ora dovrà tornare in Giunta per l'adozione e, dopo il parere della seconda commissione del Consiglio regionale, potrà essere definitivamente approvato. "E' un atto molto importante, ha affermato l'assessore regionale alle infrastrutture tecnologiche Stefano Vinti, e fa molto piacere che sia stato condiviso dal sistema degli Enti locali umbri in quanto andrà ad indirizzare anche numerosi lavori di competenza di Province e Comuni". Il regolamento infatti, che è costituito da quattro articoli, disciplina le indicazioni tecniche ed attuative che andranno applicate in caso di lavori, per facilitare l'installazione delle strutture necessarie ad ospitare la rete a fibra ottica per telecomunicazioni. Una parte è dedicata agli interventi da applicare in caso di nuove opere stradali e altre opere civili e gli interventi di nuova costruzione o ristrutturazione, con demolizione e ricostruzione, di edifici pubblici.

Le nuove opere stradali e altre opere civili dovranno prevedere infatti, fin dalla fase progettuale, le opere, le condutture e i manufatti idonei ad ospitare la rete a fibra ottica per telecomunicazione, denominati infrastrutture di posa per telecomunicazioni.

Con il termine "nuove opere stradali" si intende l'esecuzione dei lavori di costruzione ex novo e di manutenzione straordinaria di infrastrutture stradali.

Invece, con il termine "altre opere civili" si intende la realizzazione di opere riguardanti impianti, servizi e infrastrutture a rete di interesse pubblico in materia di trasporti, telecomunicazioni, acque, energia e teleriscaldamento.

Nel regolamento sono indicati anche gli interventi esclusi dall'obbligo di progettazione delle infrastrutture idonee ad ospitare la fibra ottica quali la manutenzione ordinaria del manto stradale inteso come tappetino di usura e binder, tratte inferiori a 100 m. in città, ed a 500 m. fuori dell'ambito urbano, tratte dove è documentata l'esistenza di infrastrutture di posa con capienza adeguata.



Al fine di valutare l'infrastruttura di posa per telecomunicazioni, i progetti dovranno contenere, in particolare il tracciato, il numero, la dimensione e le caratteristiche dei condotti e il posizionamento, la dimensione e le caratteristiche dei pozzetti. La verifica del rispetto degli obblighi circa i contenuti progettuali è in capo al soggetto competente al rilascio del titolo abilitativo. Gli elaborati finali che consentono il rilevamento della reale consistenza dell'infrastruttura realizzata andranno ad implementare la banca dati istituita dalla regione dell'Umbria.

Il regolamento si occupa anche degli interventi di nuova costruzione o ristrutturazione, con demolizione e ricostruzione, di edifici pubblici e privati, i cui progetti dovranno prevedere condotti, anche verticali, per il cablaggio della rete a banda larga, nonché anche la realizzazione di locali per le apparecchiature per telecomunicazioni.

Al fine di valutare l'infrastruttura di posa per telecomunicazioni, in questi progetti dovranno essere indicati, in particolare il tracciato, il numero, la dimensione e le caratteristiche dei condotti e il posizionamento, la dimensione e le caratteristiche degli spazi tecnici e dovranno essere redatti e documentati da un professionista abilitato alla progettazione di reti di telecomunicazione.

Nel caso in cui l'intervento riguardi anche le aree perimetrali dell'edificio, queste dovranno essere dotate di infrastrutture necessarie all'interconnessione con le reti geografiche di telecomunicazione. Ed anche in questo caso gli elaborati finali che consentono il rilevamento della reale consistenza dell'infrastruttura realizzata dovranno essere trasmessi al fine di implementare la banca dati regionale.

uscita comune di perugia da centralcom: paparelli "se portata avanti causerà gravi danni agli interessi della città"

Perugia, 29 nov. 014 - "L'uscita annunciata del comune di Perugia dalla società Centralcom, in relazione alla costituzione di Umbria digitale, società in house del sistema pubblico regionale, che ha come mission principale la digitalizzazione della Pubblica amministrazione umbra, produrrà esattamente gli effetti opposti a quelli dichiarati dall'assessore del comune di Perugia, Calabresi. Le conseguenze, sarebbero infatti, oltre a possibili danni erariali da verificare, anche l'impossibilità di sfruttare le potenzialità connesse alle infrastrutture realizzate con fondi pubblici, per collegare le Pubbliche Amministrazioni, ai fini della banda ultralarga nelle case dei cittadini e nelle imprese della città". E' quanto afferma l'assessore regionale all'innovazione Fabio Paparelli, sottolineando come "Una recente pubblicazione de "Il Sole24Ore" pone l'Umbria ai primissimi posti per la digitalizzazione della pubblica amministrazione (al terzo posto, di poco sotto Emilia e Toscana) ed uscire da questo processo virtuoso non produrrà nulla di buono per i cittadini



perugini, né per il sistema delle imprese o tantomeno per i lavoratori di Umbria digitale. Giova ricordare rispetto alle dichiarazioni dell'assessore Calabresi - aggiunge Paparelli - che il Comune di Perugia ha rifiutato qualsiasi confronto nel merito tecnico con la Regione e con la società, rinunciando così a dare una opportunità concreta ai progetti della città, complementari agli investimenti fatti da Centralcom e non certo contrastanti. Ci domandiamo cosa c'è dietro, se non la volontà di mettere il capoluogo umbro in una condizione di isolamento dal contesto regionale e di uscita dai circuiti decisionali rispetto all'utilizzo dei fondi comunitari della prossima programmazione che vedranno Umbria digitale protagonista. Peraltro non corrispondono al vero le dichiarazioni dell'assessore Calabrese apparse sulla stampa relativamente al fatto che si sarebbe rifiutato di inserire nello statuto della costituenda Umbria digitale clausole relative alla possibilità di utilizzo delle infrastrutture per progetti aventi lo scopo di portare la banda larga nelle case e nelle imprese. A parte che la proposta, mai avanzata, non è di competenza statutaria ma eventualmente di patti parasociali, protocolli d'intesa o convenzioni, è vero invece che, nonostante solleciti diversi al confronto di merito cui è stato invitato l'assessore, anche dal suo sindaco, egli ha sempre rifiutato il confronto, rispondendo con una generica e politichese presunta incompatibilità degli obiettivi della giunta rispetto alla partecipazione in una società in house, per poi contraddirsi parlando di un recesso tecnico finalizzato ad un improbabile rientro in società dopo una generica ricontrattazione".

"Basta ricordare - dichiara l'assessore Paparelli - che il Comune di Perugia è interessato da un innovativo intervento di cablaggio in fibra ottica finanziato dalla Regione Umbria per un importo di 3.000.000 di euro, finalizzato alla realizzazione di una rete a Banda Larga di lunghezza pari a circa 65 Km. I lavori sono attualmente in corso. In virtù di diversi atti convenzionali con Centralcom e Regione Umbria, il Comune ha affidato alla società la gestione delle Infrastrutture e la posa dei cavi in fibra ottica. Tale affidamento si è reso necessario ed inevitabile sia per le ingenti risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Umbria nei confronti del Comune di Perugia che per l'impossibilità normativa (codice delle Telecomunicazioni) per l'Ente di fornire reti o servizi di comunicazione elettronica accessibili al pubblico, se non attraverso società controllate o collegate, abilitate all'attività di operatore di telecomunicazioni, quale Centralcom è. A fronte di questa situazione, il comune di Perugia, uscendo da Centralcom, potrebbe trovarsi in una situazione paradossale: non in grado di poter utilizzare la fibra ottica della rete pubblica regionale perché non più socio e nello stesso tempo impossibilitato ad utilizzare la rete per il suddetto vincolo normativo. Peraltro l'esigenza manifestata dal Comune di voler realizzare reti FTTH non contrasta affatto con gli obiettivi e con la rete di Centralcom, che,



progettata con criteri di neutralità e apertura, è sovradimensionata rispetto alle esigenze della pubblica amministrazione. Può essere pertanto utilizzata per sviluppare progettualità rivolte ai cittadini.

Infine i finanziamenti pubblici per realizzare la posa di fibra ottica e sviluppare reti a Banda Larga nel territorio nazionale, non vengono destinati alle singole municipalità (Crescitalia), e senz'altro le risorse comunitarie possono essere veicolate con maggiore facilità dalle Regioni. La stessa Regione Umbria ha in effetti già finanziato con ulteriori 2.500.000 euro l'estensione della rete: l'avvio del progetto è previsto sin dai primi mesi del 2015.

L'uscita da Centralcom ne comprometterebbe l'utilizzo, a scapito di imprese e cittadini che vedono nei servizi digitali fonte di crescita e sviluppo".

"L'annunciato recesso del Comune di Perugia da Centralcom/Umbria Digitale - fa notare Paparelli - inoltre presenta diversi profili problematici in ordine alla stessa attività amministrativa. Il Comune di Perugia recederebbe da una società in house di cui è socio ed alla quale è stato affidato il compito di responsabile del procedimento, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, espletamento dei procedimenti autorizzativi, svolgimento della fase finale di esecuzione dei lavori, direzione lavori e prestazione assistenza legale."

"Questo recesso, continua l'assessore, farebbe venire meno il presupposto dell'affidamento in house, sicché il Comune di Perugia avrebbe pure l'obbligo di procedere alla revoca/recesso dall'affidamento, in quanto è venuto meno il suo presupposto (ovvero l'affidamento in house).

Sia in caso di revoca che in caso di recesso dall'affidamento, la società Centralcom avrebbe comunque diritto ad un indennizzo.

In assenza della revoca/recesso dall'appalto in house, Centralcom si dovrà tutelare sospendendo i lavori in corso, e chiedendo il risarcimento dei danni. Con conseguente responsabilità erariale da valutare. Parimenti la Regione Umbria, che ha erogato il finanziamento sul presupposto del completamento delle rete regionale, dovrà valutare se procedere in autotutela a revocare il finanziamento (valutando anche se richiedere il risarcimento del danno e la permanenza del diritto d'uso della rete da parte del Comune di Perugia).

L'auspicio dunque - conclude Paparelli - è che il Sindaco Romizi voglia prendere in mano la questione ed aprire un confronto tecnico di merito, volto ad affrontare le questioni poste ed evitare conseguenze penalizzanti per la stessa città di Perugia".

centralcom: paparelli a calabrese: "replica scomposta da respingere al mittente"

Perugia, 30 nov. 014 - "La scomposta replica dell'assessore Calabrese, tutta in politichese e priva di contenuti di risposta



alle osservazioni tecniche e politiche poste, nonché il maldestro tentativo di addossare la responsabilità del mancato confronto alla Regione, vanno respinti al mittente": così replica l'assessore regionale alla innovazione tecnologica, Fabio Paparelli, all'assessore del Comune di Perugia Calabrese sulla vicenda Centralcom.

"L'assessore Calabrese una ventina di giorni fa - ricorda Paparelli - è stato invitato a Palazzo Donini su iniziativa del sottoscritto, venuto a conoscenza della volontà di recesso da parte del Comune di Perugia, non dall'amministrazione comunale, ma dall'amministratore di Centralcom. Alla disponibilità della Regione di avviare un confronto tecnico per valutare le richieste asserite dall'assessore, presente il direttore regionale Annalisa Doria, è seguito un diniego dello stesso, che ha rifiutato di entrare nel merito dopo aver fissato un incontro cui non si è presentato. A seguito di tale diniego - prosegue Paparelli - ho interessato il Sindaco Romizi, cui ha fatto seguito un ulteriore colloquio telefonico con Calabrese che ha ribadito la volontà di proseguire per la sua strada, evitando confronti e ventilando un recesso tecnico per poi rientrare nella società successivamente. Ciò - secondo l'assessore regionale - evidenzia uno stato di confusione perché delle due l'una: l'assessore non può raccontare la favola della incompatibilità degli obiettivi con la presenza in una società in house e contemporaneamente asserire che trattasi di recesso tecnico finalizzato ad un rientro ad ulteriori condizioni".

"Portare la banda larga nelle famiglie di Perugia è compatibile con la presenza del Comune in Centralcom e con lo Statuto approvato - prosegue Paparelli. Calabrese è stato messo al corrente di tutte le conseguenze e se ne deve assumere tutte le responsabilità politiche e di altro genere che scaturiranno dalla eventuale decisione. Se la nuova amministrazione di Perugia intende interpretare così il ruolo di capoluogo di regione, ricorrendo alla disinformazione ripetuta ed alle bugie come quelle riferite dall'assessore ai commissari consiglieri comunali dentro ed al termine della commissione, siamo sconcertati. Quanto allo sterile tentativo di buttarla sul campanilismo o sul personale, sappia l'assessore comunale che la posizione espressa dal sottoscritto è la posizione della Giunta regionale e dei suoi tecnici ed esperti".

Infine, con riferimento al data center unitario delle pubbliche amministrazioni, Paparelli evidenzia che "il data center della Regione, e di gran parte delle pubbliche amministrazioni, è da sei anni a Terni in Aspasiel (Ast), con un costo di 200 mila euro annui per energia e connettività, di gran lunga inferiore ai costi che si dovrebbero sostenere sia in termini di investimento sia in termini di canoni per costruirne uno proprio: 1,2 milioni in sei anni e non 12 come dice, forse in malafede, Calabrese. Esistono poi - ha aggiunto - una legge nazionale, che impone il data center unitario, ed una legge regionale che vanno rispettate,



quest'ultima - sottolinea - apprezzata unanimemente da tutte le forze politiche. Si ha notizia, spero smentita che l'assessore voglia proporre un data center del Comune di Perugia, questo - conclude Paparelli - sarebbe contro ogni convenienza tecnica ed economica, contro la legge e con costi incredibili per la comunità perugina, con conseguenze su diversi piani".

trasporti

rometti a comune perugia: per minimetrò risorse fondo regionale previste già dal 2012

Perugia, 21 nov. 014 - "Ma quali pressioni sono necessarie sulla Regione? Il Minimetrò di Perugia, come gli altri sistemi di mobilità alternativa, è già stato inserito da oltre due anni tra i servizi cui sono garantiti i finanziamenti del Fondo regionale trasporti, con la nuova Legge Regionale sul trasporto pubblico locale. Unica legge regionale che ritiene tale modalità da sostenere con risorse pubbliche proprio per l'importanza che ha in termini di accessibilità e qualità ambientale dei nostri centri storici". È quanto afferma l'assessore regionale ai Trasporti, Silvano Rometti, in merito a quanto riportato dagli organi di stampa sull'incontro tra l'assessore alle Infrastrutture del Comune di Perugia, Francesco Calabrese, e i rappresentanti della Minimetrò spa. "Un buon amministratore deve sempre stare attento all'equilibrio di bilancio, tanto più se è incaricato della revisione della spesa pubblica - dice l'assessore regionale - e per questo dovrebbe conoscere anche tutte le fonti di finanziamento a cui accedere per il mantenimento e il potenziamento dei servizi per i cittadini. Tra queste, rientra quella fissata dall'articolo 34 della legge regionale 5/2012, che ha modificato e integrato la precedente normativa del 1998: si dice chiaramente che le risorse del Fondo per il trasporto pubblico regionale e locale sono 'destinate ai servizi di mobilità costituiti da sistemi a fune su sede fissa, scale mobili, ascensori e tappeti mobili che abbiano particolare rilevanza sulla mobilità urbana'".

"Alla mobilità alternativa, e quindi al Minimetrò - sottolinea Rometti -, in una logica di interscambio e integrazione tra le tutte le modalità di trasporto pubblico locale, anche nel nuovo Piano regionale dei Trasporti, abbiamo assegnato un ruolo prioritario ai fini della qualità urbana e della migliore accessibilità dei centri storici. Per questo abbiamo ritenuto importante sostenere i Comuni che fanno investimenti sulla mobilità alternativa. E la Regione Umbria - aggiunge - è in questo all'avanguardia rispetto ad altre Regioni".

"A conferma di questo impegno - rileva - la Regione si è adoperata anche per garantire i finanziamenti necessari per la costruzione del nuovo impianto di ascensori presso il capolinea del Minimetrò al Pincetto. Il Comune di Perugia ha sempre ricevuto significativi finanziamenti derivanti dalla ripartizione del Fondo Regionale Trasporti che annualmente prevede assegnazioni di circa 7 milioni



e 500 mila euro, oltre all'Iva che la Regione ha anticipato per una somma che ad oggi ammonta a circa 3 milioni di euro".

"A ciò - prosegue Rometti - si aggiungono ingenti risorse erogate negli ultimi anni a sostegno di molteplici finalità, dal Minimetrò, al biglietto Unico Perugia, ad agevolazioni tariffarie a favore di studenti universitari, persone disabili e categorie socialmente deboli, per un totale di circa 20 milioni di euro".

"Stiamo dunque già intervenendo e continueremo a farlo - conclude l'assessore regionale -, impegnando tutte le risorse disponibili, nonostante i tagli che hanno penalizzato e penalizzano il settore del trasporto pubblico, con la massima collaborazione con Perugia e tutte le amministrazioni comunali".

turismo

presentata "guida ristoranti dell'umbria" 2015 de "la repubblica"; paparelli: "un viaggio ideale per conoscere l'umbria"

Perugia, 19 nov. 014 - "La Guida è un viaggio ideale per chi vuole conoscere l'Umbria e le sue eccellenze, alla scoperta di sapori, storia e tradizione, ma anche della capacità imprenditoriale e di innovazione che questa regione sa esprimere": lo ha detto l'assessore regionale al commercio, Fabio Paparelli, intervenendo, oggi, alla Sala dei Notari di Perugia alla presentazione dell'edizione 2015 della "Guida dei Ristoranti dell'Umbria", edita da "La Repubblica", che dal 26 novembre sarà in libreria in Umbria e nel Lazio. Presenti all'iniziativa anche l'assessore regionale alla Cultura e Turismo Fabrizio Bracco, il curatore del volume, Giuseppe Cerasa, caporedattore della cronaca di Roma di Repubblica, ed il sindaco di Perugia, Andrea Romizi.

La Guida recensisce 400 ristoranti, 342 "Botteghe del Gusto", 147 agriturismi, 160 bed&breakfast, 14 birrifici, 56 produttori di vino, 70 produttori di olio, cui si aggiungono spa-centri benessere, locations per ricevimenti, catering, residenze d'epoca, case-vacanze, ricette, itinerari del gusto, mappe della città e dell'Umbria a cui si aggiunge una sezione, sotto il titolo di "Made in Umbria", in cui sono presentati tredici "distretti" di eccellenze produttive: dall'abbigliamento alle acque, dalla carta al "cashmere", dalle ceramiche al cioccolato, dai merletti al pane e forni, dalla pasta ai salumi, dallo sport ai tartufi, ai tessuti. Con una novità assoluta, tra le 230 indicate in copertina rispetto alle precedenti edizioni, relativa ad "Umbria in piazza": 49 pagine interamente dedicate agli appuntamenti enogastronomici, culturali e alle rievocazioni storiche più significative della regione, "fortemente volute - come ha evidenziato Cerasa nel suo intervento - dall'assessore regionale al Turismo Fabrizio Bracco".

"Si tratta di informazioni - ha detto Paparelli - che arricchiscono e completano la guida, rendendo la scoperta dell'Umbria una esperienza variegata, capace di rispondere a interessi diversi e che fanno di questo volume uno straordinario strumento di promozione per l'Umbria".



"Con l'edizione 2015 - ha detto Giuseppe Cerasa - abbiamo mantenuto l'impegno di descrivere meglio l'Umbria, ampliando la trama del racconto. Non solo ciò che qui c'è da vedere, comprare, gustare, ma siamo entrati, con la sezione dedicata alle piazze dell'Umbria, più approfonditamente nella storia, nelle tradizioni, nel tessuto vivente di questa regione".

"La Guida - ha detto Romizi - è uno strumento utile anche per gli umbri, perché fornisce indicazioni sulle ricchezze che possediamo e che spesso non conosciamo, dai percorsi del gusto, alle produzioni made in Umbria". Particolare apprezzamento è stato espresso dal sindaco di Perugia sulla nuova sezione relativa alle piazze dell'Umbria "che - ha detto - anche l'amministrazione comunale intende valorizzare come luoghi di socialità e di aggregazione".

unione europea

europa: al via la quinta edizione del corso di progettazione europea per nuova programmazione 2014-2020

Perugia, 21 nov. 014 - Potranno essere inviate entro e non oltre il 15 dicembre le domande per partecipare alla quinta edizione del corso di progettazione europea organizzato dal "SEU" - Servizio Europa, in collaborazione con la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica: lo rende noto l'amministratore unico del SEU e della Scuola, Alberto Naticchioni, precisando che il nuovo corso avrà al centro la programmazione europea per gli anni 2014-2020.

"Dopo gli ottimi risultati conseguiti grazie al coinvolgimento di esperti di alto profilo - ha detto Naticchioni - la nuova edizione del corso è finalizzata a fornire gli strumenti di base per la conoscenza delle opportunità relative alla programmazione 2014-2020 e rafforzare le competenze professionali di progettazione e gestione relativamente ai contributi europei".

L'attività di formazione prevede una parte teorica che approfondirà le tipologie di finanziamenti comunitari con un'attenzione per le tematiche culturali, alla quale faranno seguito esercitazioni su argomenti specifici anche su richiesta dei partecipanti.

Il progetto è rivolto a operatori del settore provenienti da enti pubblici e privati, persone attive nel mercato del lavoro, giovani interessati a conoscere le opportunità future promosse dall'Unione europea che insistono sui settori dell'ambiente, cultura, istruzione e formazione, sociale e innovazione.

Il percorso, la cui partecipazione è subordinata al versamento di una quota d'iscrizione, si svolgerà in tre sessioni (15, 16, 17 gennaio, 22, 23, 24 gennaio e 5, 6, 7 febbraio 2015) presso la Scuola Umbra di Amministrazione Pubblica, Villa Umbra, loc. Pila, Perugia. Le domande d'iscrizione, potranno essere inviate al SEU Servizio Europa, Villa Umbra, loc. Pila 06132, Perugia entro e non



oltre il 15 dicembre 2014 utilizzando un modello scaricabile dal sito www.seu.it.

ue; fondi strutturali: la settimana dal 23 al 29 novembre sulle emittenti locali

Perugia, 22 nov. 014 - "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili, azioni pubbliche e interventi per le imprese. Il Por Fesr" e "Progetto lavoro artigiano, formazione e work experience nell'artigianato artistico e tradizionale. Por FSE" sono i temi delle puntate informative della trasmissione "UmbriaEuropa.eu", dedicata ai Programmi operativi regionali dei Fondi strutturali "Fesr", "Fse" e "Feasr" 2007-2013 della Regione Umbria, in onda sulle emittenti televisive Umbria TV e TEF dal 23 al 29 novembre.

La puntata su "Efficienza energetica e sviluppo di fonti rinnovabili, azioni pubbliche e interventi per le imprese. Il Por Fesr", ospiti in studio: Daniela Toccacelo, dirigente servizio politiche di sostegno alle imprese Regione Umbria, e Andrea Monsignori, responsabile servizio energia qualità dell'ambiente, rifiuti, attività estrattive Regione Umbria, verrà trasmessa su Umbria Tv martedì ore 19.30 ca (replica mercoledì ore 20.30 - replica giovedì ore 14.00 ca) e su TEF lunedì ore 19.35 ca (replica giovedì ore 21.20 ca - replica venerdì ore 14.00 ca).

La trasmissione su "Progetto lavoro artigiano formazione e work experience nell'artigianato artistico e tradizionale. Por FSE", ospiti in studio: Sabrina Paolini, dirigente servizio politiche attive Regione Umbria, è in programma su Umbria TV mercoledì ore 19.30 ca (replica giovedì ore 20.30 - replica venerdì ore 14.00 ca) e su TEF martedì ore 20.25 ca (replica mercoledì ore 14.00 ca - replica venerdì ore 14.15 ca).

marini su piano juncker: "nuovo fondo goccia nell'oceano. bene esclusione da patto stabilità cofinanziamenti statali dei fondi strutturali"

Bruxelles, 27 nov. 014 - "Contrariamente a quanto annunciato a settembre il piano non prevede risorse aggiuntive e non ci sono garanzie sull'effettiva mobilitazione di 315 miliardi di Euro in tre anni. Il nuovo fondo servirà comunque ad ampliare l'attuale offerta di strumenti finanziari per sostenere la crescita e a sperimentare primi elementi di flessibilità nel calcolo dei deficit nazionali". E' quanto afferma la presidente della Regione Umbria, e prima vice-presidente del Comitato delle Regioni dell'Unione Europea, Catuscia Marini, dopo la presentazione del piano Juncker a Strasburgo.

Secondo la presidente Marini "Il tentativo di Juncker va incoraggiato perché ha il merito di mettere al centro dell'agenda dell'UE il drammatico crollo degli investimenti pubblici e privati che rischia di trascinare nella stagnazione l'economia europea". Tuttavia, "se davvero si voleva imprimere una scossa al mercato, limitarsi a riprogrammare 16 miliardi di fondi europei su tre anni è una mossa drammaticamente inadeguata".



Positivo, invece, il commento della vice-presidente sull'impegno assunto dal presidente della Commissione Europea Juncker di escludere dai conteggi del deficit nazionale i contributi al piano provenienti dagli Stati Membri: "Vedremo quale sarà la definizione formale di questa decisione, in ogni caso l'introduzione di questi pur ridotti margini di flessibilità testimonia una presa di coscienza importante del problema di diversi governi nazionali e regionali che oggi non possono operare nuovi investimenti a causa dei tetti di spesa del Patto di Stabilità". Un passaggio importante, soprattutto per l'Italia: "Il lavoro della Presidenza di turno italiana dell'UE su questo fronte - ha detto Marini - ha consentito di raggiungere un primo risultato che deve spingere l'Unione verso l'esclusione del cofinanziamento dei fondi strutturali dal Patto, come richiesto più volte dal Comitato delle Regioni".

Quest'ultima proposta è tra gli aspetti più rilevanti del parere che la prima vice-presidente Marini presenterà alla plenaria del Comitato delle Regioni in programma il 3 e 4 Dicembre prossimi.

